

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,50 - Annunzi economici: Cent. 20 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

LUNEDÌ 24 LUGLIO 1950

N. 97 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI MERCOLEDÌ PROSSIMO

Preparazione militare e quinte colonne

ROMA, 23 (Ansa).

Il Consiglio dei Ministri deciderà mercoledì prossimo in merito alle misure per la « sicurezza esterna » prospettate ieri dal Ministro della Difesa Randolph Pacciardi.

A tale riguardo « Il Popolo », organo ufficiale della democrazia cristiana, scrive stamattina che « saranno adottati numerosi provvedimenti per il potenziamento delle forze armate, sia per la consistenza numerica che per l'armamento e l'equipaggiamento. Ciò non significa che si renderanno necessari provvedimenti di carattere straordinario, né vi saranno richiami alle armi, ma si farà meglio funzionare il normale congegno della leva, che assicura per tutte le classi chiamate a prestare servizio militare una disponibilità di circa 250 mila uomini ».

Il giornale così prosegue: « il problema principale, come ha fatto notare il Ministro Pacciardi nella sua relazione, non riguarda la consistenza numerica, ma si riferisce all'armamento ed all'equipaggiamento. Bisogna dotare le forze armate di mezzi modernissimi, portarle ad un elevatissimo grado di meccanizzazione, aumentare la potenzialità dei reparti corazzati e di artiglieria ».

Si ritiene che il Ministro della Difesa abbia fatto un bilancio dell'at-

tuale situazione, sulle necessità generali e sulle possibilità di aiuto americano, prospettando quindi entro quale misura l'Italia deve provvedere da sé stessa alle proprie necessità difensive. Non si hanno notizie precise sulla natura e la quantità difensiva di questo « self aid », ma si ritiene, negli ambienti competenti, che l'industria nazionale dovrà provvedere quasi interamente all'equipaggiamento delle forze armate, alla loro dotazione di automezzi e all'armamento leggero, mentre gli aiuti P.A.M. riguarderanno in massima parte le armi pesanti. Per quanto riguarda la parziale mobilitazione industriale, per ora potranno essere adottati provvedimenti solo di carattere generale, in quanto bisogna pervenire ad un coordinamento fra tutte le industrie dei Paesi del Patto Atlantico, problema che sarà discusso alla prossima riunione del Consiglio del Patto Atlantico.

Circa l'azione disgregatrice delle « quinte colonne », è prevedibile che nel Consiglio dei Ministri di mercoledì saranno poste le premesse onde i focolai del sabotaggio antinazionale vengano isolati. Non sarà necessario per questo adottare leggi eccezionali o provvedimenti straordinari, ma basterà applicare con fermezza le leggi in vigore.

Yongdock riconquistata dai nordisti

Non si hanno notizie del generale comandante la XXIV divisione americana. - Gli insuccessi americani dovuti alla completa mancanza di piani militari per la Corea

TOKIO, 23.

Le forze nord-coreane hanno rioccupato Yongdok sulla costa orientale della Corea, 24 ore dopo che il comunicato del Generale Mac Arthur ne aveva annunziato la riconquista da parte delle forze americane.

Si ricorderanno i dettagli dell'operazione, che era stata eseguita sotto la protezione di un potente sbarramento di artiglieria navale.

Non si hanno notizie del generale comandante la XXIV Divisione americana, dopo la sanguinosa battaglia di Taejon. Non si esclude, presso i comandi militari della Corea meridionale, che il generale possa essersi messo in salvo dalle rovine fumanti di Taejon.

L'attività dell'aviazione americana è stata intralciata ieri da un violento tifone, ma ha poi ripreso la sua attività compiendo numerosi voli nelle linee avversarie e su obiettivi vari nella penisola coreana.

Si apprende da Washington che, nel corso di una radio trasmissione, il senatore Millard Tydings, presidente della Commissione senatoriale per le forze armate, ha dichiarato che la situazione militare in Corea andrà progressivamente e continuamente migliorando nelle sue linee

generali anche se bisognerà ancora attendersi delle sconfitte.

Tydings ha aggiunto che il pericolo di vedere le truppe americane gettate a mare e cacciate completamente dalla penisola coreana è passato, e ciò in quanto sul teatro delle operazioni non sono state inviate truppe fresche avversarie, né dalla Cina, né dall'Unione Sovietica.

In un suo odierno messaggio, il corrispondente del « New Corea Est » dal fronte coreano, scrive che l'attuale situazione degli americani in Corea va spiegata col fatto che l'esercito americano non ha mai avuto un piano vero e proprio per la difesa della penisola coreana, data la posizione di isolamento della Corea stessa in rapporto al continente asiatico. I comandi dell'esercito americano sono sempre stati indotti a considerare quel Paese come una potenziale Dunquerque, dalla quale le forze statunitensi, eventualmente convogliate in un conflitto, potessero essere rapidamente ritirate. Invece, dopo l'impegno assunto dal Governo americano, di proteggere con le armi la Corea meridionale, si è reso necessario compilare ex novo tutta una serie di piani militari non previsti in passato.

Misure precauzionali in Turchia per rafforzare la difesa nazionale

ANKARA, 23.

Il primo ministro turco, Menders, ha annunciato l'adozione di nuove misure per la riorganizzazione e lo sviluppo delle forze armate nazionali.

« Naturalmente — egli ha detto ai giornalisti — voi vi rendete conto che la situazione internazionale rende necessario di dare la precedenza, sui problemi interni, alla nostra difesa nazionale ».

Menders ha poi specificato di quali misure si tratta.

La decisione era stata adottata in una riunione di sei ore con il presidente del gabinetto e con i capi militari turchi. L'importante riunione è stata definita — non ufficiale —. Essa ha avuto luogo a Yalova, stazione balneare presso Istanbul.

DE GASPERI IN LUCANIA

Potenziamento dell'agricoltura nelle zone del Mezzogiorno

POTENZA, 23.

L'arrivo del Presidente De Gasperi in Lucania ha dato inizio ai lavori per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria di vastissime zone del mezzogiorno, secondo un piano accuratamente studiato, che tende al potenziamento dell'agricoltura delle pianure lucane. Quattro torrenti saranno d'ora in poi incanalati in una costante rete di canali che

nell'alta valle dell'Agri darà una nuova vita a 2660 ettari di terreno trasformando completamente l'economia della zona. Si tratta di opere cospicue predisposte dal Ministro Segni, in funzione della riforma agraria.

A Potenza, il Presidente del Consiglio ha visitato le zone di ampliamento della città e ieri sera ha pronunciato un discorso illustrando innanzi tutto sinteticamente i compiti della Cassa del Mezzogiorno. Dopo aver accennato alle necessità che coloro che posseggono debbono fare dei sacrifici per l'attuazione di una più alta giustizia sociale, l'oratore ha dichiarato: « l'aumento della popolazione è tale che anche riuscendo a migliorare la nostra emigrazione, dovremo sfruttare in Italia ogni pollice di terreno per rendere possibile la vita al maggior numero di Italiani ».

L'on. De Gasperi ha fatto appello alla solidarietà doverosa di tutti affermando: « Non escludiamo per nostro conto nessuno ed a coloro che vogliono ricredersi e agire da bravi Italiani e da onesti democratici, la porta è aperta ».

Il Presidente del Consiglio ha accennato poi alla questione della Corea, ricordando che è un paese lontano « ma l'Italia, pur essendo un Paese relativamente piccolo, si trova sul crocevia delle nazioni, e fatalmente si ripercuotono su di essa gli sviluppi internazionali ».

L'on. De Gasperi ha concluso: « È dunque necessaria l'unione solidale del nostro popolo e nessuno oserà disertare da quella che è la causa della civiltà italiana ».

Negli Stati Uniti saranno richiamati circa 700 mila uomini

WASHINGTON, 22 (Reuter).

Il ministero della guerra ha informato che richiamerà le unità organizzate della riserva e la guardia nazionale. Si ritiene nei circoli ufficiali che saranno richiamati da sei a settecentomila uomini.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

LETTERE DEL PUBBLICO

L'Azienda De Vincenzi risponde

Egregio Direttore,
mi riferisco alla lettera da Lei pubblicata sabato scorso e firmata dal Signor Cassiere dell'Asis.

Non desidero entrare in inutili polemiche di carattere giuridico e avrei anche evitato di rispondere a detta lettera, ma sono certo che Ella comprenderà — ben conoscendomi — la necessità per me di chiarire alcuni punti di natura morale e personale ai quali attribuisco una ben maggiore importanza.

E' forse del tutto inutile ricordare che nei paesi « civili » ogni cittadino, qualunque sia la sua funzione, si preoccupa spontaneamente di regolare il suo contratto di utenza con l'azienda elettrica del posto, e non corre il pericolo di diventare « moroso » per il semplice motivo che senza tale contratto l'energia non gli verrebbe mai corrisposta.

Invece in questo paese selvaggio si verifica lo strano caso di cittadini che da oltre tre mesi usufruiscono della illuminazione senza chiedersi da quale parte arrivi e senza pensare che a qualcuno si deve pur pagare.

Evidentemente, poi, il predetto Signor Funzionario deve essere stato male informato circa l'atteggiamento che l'Azienda Elettrica assunse nei confronti dei funzionari civili e militari dell'Amministrazione britannica in casi analoghi a quelli in discorso, perché diversamente sarebbe a Lui noto che i tagli di luce non furono allora risparmiati a nessuno, qualsiasi fosse stato il grado ricoperto dagli utenti.

Devo quindi pensare che il firmatario della lettera, e i funzionari a nome dei quali egli ha scritto, sia di recente giunto in Somalia e ignori — o voglia ignorare — quale sia stato l'atteggiamento non precisamente da conigli degli Italiani tutti di quaggiù, e non ultima l'Azienda, nei riguardi della cessata Amministrazione: atteggiamenti senza del quale probabilmente la Cassa dell'Asis sarebbe oggi in altre mani che non le attuali.

Devo arrivare a dire che, con la Amministrazione britannica, persino i Chief Secretaries non disdegnavano di presentarsi in Azienda, spontaneamente e secondo gli usi dei paesi civili per regolare la loro utenza?

Queste cose, d'altra parte, sono ben note a tutti i vecchi utenti dell'Azienda, Italiani e Somali, che non si sono mai meravigliati di quanto invece sorprende almeno parte dei nuovi utenti. E' infatti del pari vero, a conferma di quanto ho detto, che non pochi dei nuovi utenti e fra essi anche funzionari, appena giunti in Somalia hanno subito regolarizzato la loro utenza, evidentemente pensando che

anche questo può essere un paese civile ».

Voglia scusare, Signor Direttore, questa lunga lettera che — Le assicuro — avrei voluto e potuto allungare molto di più: mi auguro che non ne sorga l'occasione. E Lei sa quanta fatica mi costi il tacere.

Grazie per la Sua imparziale ospitalità.

Vincenzo Calzia
Direttore Azienda Elettrica

L'Amministratore riceve l'Ugaz degli Averghèdir Aer

Sabato mattina, S. E. l'Amministratore ha ricevuto un gruppo di capi, venuti a rendergli omaggio, tra i quali il venerando Ugaz Nur Ugaz Mohamed degli Averghèdir Aer che fu anche recentemente insignito della « Stella della Solidarietà » per l'azione svolta nel periodo che ha preceduto l'Amministrazione Fiduciaria Italiana.

Essi hanno discusso con S. E. l'Amministratore questioni particolari relative alle loro cabile.

ANNUNCI UFFICIALI

Ufficio delle Imposte Dirette

Contribuzione sul Reddito

Si reputa opportuno rammentare agli impiegati ed operai soggetti alla Contribuzione sul Reddito, che, ai sensi dell'art. 21, paragrafo 2 (a), del Proclama n. 8 del 1944, sono tenuti a presentare, entro il 31 Luglio 1950, la denuncia relativa alle retribuzioni percepite durante l'anno 1° luglio 1949 - 30 giugno 1950.

Gli appositi modelli I.C. 1-A sono stati di già trasmessi ai datori di lavoro per la consegna ai singoli interessati.

Coloro che per qualsiasi motivo non fossero ancora venuti in possesso dei modelli predetti, possono provvedere a ritirarli presso questo Ufficio, (Palazzo A.F.I.S. - Stanza n. 68) o presso le rispettive Residenze. Mogadiscio, 20 luglio 1950.

Giovedì 27 c.m., per il trigesimo della morte del compianto Dr. Oliviero Olivieri, Commissario Straordinario al Municipio di Mogadiscio, sarà celebrata una solenne messa in suffragio.

La Messa avrà luogo alle 8,30 nella Chiesa Cattedrale e sarà officiata da S. E. Reverendissima il Vicario Apostolico Monsignor Venanzio Filippini.

L'Inaugurazione del Cinema Imperiale

Ieri sera si è riaperto, completamente rinnovato e con attrezzatura moderna il Cinema « Imperiale ».

Nel fresco ed accogliente locale ha avuto luogo in visione privata la programmazione del film « Il Fuggiasco ».

Sono intervenuti, alla visione privata, S. E. l'Ambasciatore Fornari, S. E. Gorini, la Signora ed il Signor Ranshofen - Wertheimer, Segretario Principale del Consiglio Consultivo dell'ONU, la Signora ed il Generale Ferrara, nonché altre autorità ed amici intimi del proprietario del locale.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir

Questa sera: un capolavoro della cinematografia italiana:

I BAMBINI CI GUARDANO

Interpreti: il piccolo grande attore Luciano De Ambrosis, Isa Pola, Emilio Cigoli, Adriano Rimoldi.

Domani: « La bella avventuriera ».

Imminente: « Forza Red ! ».

Cinema-Teatro Hamar

Questa sera: ultima replica del film in TECHNICOLOR:

FORZA RED !

interpretato da: Robert Paige, Norreen Nash, Tedd Donaldson e Jeane Darwell.

Il film che narra la storia di un cavallo e di un ragazzo che ne è l'alleatore e l'amico. Trama di una singolare trovata e di felice invenzione.

Cinema Imperiale

Questa sera: dalle ore 18,30, la Eagle Lion presenta:

IL FUGGIASCO

con: James Mason.

Superclinema

Questa sera: si ripete con grande successo il capolavoro di TOTO' nel più comico dei film:

TOTO' LE MOKO'

con: Gianna Maria Canale, Carla Calò, Carlo Ninchi, Franca Marzi, Renato Castellani e Luigi Pavese.

Seguirà: la Settimana Incom.

Imminente: i due grandiosi technicolor: « Via col Vento » e « Furia nel Deserto », e i bianco-neri: Diario di una Cameriera — Ultima Sfida — Calamita d'oro — Villaggio Incantato.

ANNUNCI ECONOMICI

RECANDOMI prossimamente Stati Uniti, accetto incarichi d'indole commerciale o privato. Rivolgersi: LIBRERIA IMPERO.

LASCIANDO temporaneamente la Somalia beneaugurando. DOLCI EDVIGE.

LA DITTA AZAN annuncia alla spett. Clientela di avere messo in vendita una piccola partita delle famose Caramelle BARATTI.

INDUSTRIE LOCALI

Allorché gli eventi bellici impedirono alla Somalia il normale rifornimento di quegli articoli indispensabili alle necessità della vita civile e che sino allora erano stati sempre importati, sorsero timide iniziative industriali che, col tempo, riuscirono a produrre « in loco » quasi tutte le merci che non potevano più essere ottenute dalle usuali fonti di rifornimento.

In molti casi le inadatte materie prime e l'attrezzatura di fortuna influirono sulla qualità dei prodotti e la limitata capacità di assorbimento del mercato — sconsigliando la produzione di grandi quantitativi — teneva elevati i prezzi. Nonostante questi gravi fattori negativi le industrie locali riuscirono a produrre merci utilizzabili ed a prezzi ragionevoli e così fasce elastiche, pistoni, caramelle, fiammiferi, pompe AC, varechina, pompe d'iniezione rigenerate, tessuti, copertoni, articoli di gomma, paste alimentari, chiodi da scarpe, olii commestibili, formaggi e burro, vini, bevande varie, liquori, ferri da stiro, scarpe, acque gasate, vernici, salumi, corde, anidride sol-

al Bottegone

forosa, lucidi da scarpe, saponi, profumi, batterie, medicinali e tantissimi altri prodotti vennero a dimostrare la buona volontà e l'ingegnosità dei fabbricanti.

Oggi, nelle mutate condizioni, non tutte queste iniziative hanno ragione d'essere, ma sarebbe un grave errore volerle considerare in blocco come un ricordo di una triste situazione di emergenza. Molte di esse possono costituire il nucleo intorno al quale dovrà formarsi e svilupparsi la nuova industria della Somalia. Non è più necessario arrabattarsi con surrogati e con impianti irrazionali. Si possono importare materie prime, ingredienti e attrezzature adeguate, in modo da produrre articoli ottimi a prezzi assolutamente convenienti. E gli industriali apporteranno così il loro efficace contributo a mantenere basso il costo della vita, a procurare rilevanti possibilità di lavoro per vasti strati della popolazione e ad alleggerire le necessità valutarie derivanti dalle importazioni.

Per dimostrare che è possibile produrre bene e a buon mercato la DISTILLERIA G. FABBRI offre al pubblico il suo

BIANCO MILANO

un aperitivo caratteristico, di eccezionale fragranza, ed invita tutti a tener sempre presente che CHI CONSUMA PRODOTTI LOCALI ASSICURA IL SUO STESSO INTERESSE.

Questa sera al Cinema IMPERIALE

La «EAGLE LION», presenta:

IL FUGGIASCO

con JAMES MASON

Il film che ha vinto 5 grandi premi internazionali

Distilleria
G. FABBRI

★ BIANCO MILANO ★

l'aperitivo del giorno

Via del Lazzaretto, 17

MOGADISCIO

ALLA CAMERA

ROMA, 23.

Alla ripresa pomeridiana della Camera il ministro Togni ha risposto alla interpellanza dell'on. Moro ed alle numerose interrogazioni presentate a favore ed a difesa dell'artigianato.

Il ministro ricorda la recente legge relativa al contributo di 331 milioni da parte dello Stato all'Ente dell'Artigianato. Si tratta di un provvedimento modesto, ma che dà la prova della buona volontà del governo di venire incontro alle categorie artigiane. Il ministro dell'Industria si propone di istituire corsi professionali per artigiani ed organizzare una efficace assistenza alle benefiche scuole artigiane. Esorta il Parlamento ad aiutarlo in modo da poter superare alcune difficoltà. Parla poi dei crediti ERP-ARAR per l'acquisto di macchinari concessi agli artigiani e delle modalità per gli stessi acquisti. Afferma che molte agevolazioni sono state riservate ai prodotti artigianali in tutti i trattati commerciali con l'estero.

Altro provvedimento è quello relativo alla tutela della proprietà artigiana.

Quanto alle richieste di carattere fiscale il ministro fa presente che recentemente si è venuti incontro agli artigiani ed aggiunge che in sede di riforma tributaria si renderà interprete presso il Ministro delle Finanze perché i redditi artigiani siano considerati redditi di lavoro.

Dopo brevi dichiarazioni degli interpellanti si riprende la discussione sul disegno di legge sulle norme per l'espropriazione, bonifica ed assegnazione di terreno ai contadini.

L'on. Miceli (P.C.I.) lamenta la fretta con cui si discute questa legge e sottolinea quindi ciò che essa avrebbe dovuto essere per rispondere al disposto costituzionale e cioè rimuovere l'ostacolo rappresentato dalla grande proprietà terriera che non ha funzioni sociali e promuovere la formazione della piccola proprietà.

Invece la legge in discussione non pone limiti di superficie e nemmeno di patrimonio né nell'ambito nazionale né con quello regionale, né in quello della buona agraria. Nega poi che con questo provvedimento si assolvano problemi di giustizia sociale.

Dopo una disamina dei criteri con i quali dovrà essere assegnata la terra da scorporare si occupa della questione dell'indennizzo, che trova eccessivo in quanto il valore della proprietà viene calcolato in base alla patrimoniale. Afferma che il provvedimento in esame non è una riforma fondiaria. Con esso si vuole creare soltanto un diaframma tra la grande proprietà e la massa dei contadini, diaframma rappresentato da una minoranza di contadini privilegiati.

Churchill e Reynaud al Convegno per l'Unione Europea

LONDRA, 23.

Paolo Reynaud, che era primo ministro francese quando la Francia cadde nel 1940, parlando ieri sera al Convegno per l'Unione Europea ha detto che «i russi molto verosimilmente sarebbero a Calais ed a Brest prima che una sola divisione inglese o americana potesse riuscire a sbarcare in Francia».

Allo stesso convegno Winston Churchill ha detto «L'Europa che noi progettiamo per il futuro deve comprendere anche i popoli che sono ora al di là del sipario di ferro». Alle spalle dei dottrinari comunisti stanno le più numerose forze armate che mai paese al mondo abbia messo insieme».

IL "TOUR",

PASOTTI vince in volata la IX tappa e DUSSAULT si aggiudica la X

PAU, 23.

Ecco l'ordine di arrivo della tappa odierna:

1.) Dusseault; 2.) Prouzet; 3.) Diederich; 4.) Magni; 5.) Kubler.

Segue il gruppo, nel quale figurano tutti gli altri fra cui Salimbeni, Leoni, Pedroni, Biagioni, Bonini, Bartali, Lambertini, Brignole, Bresci e Corrieri.

Alle ore 10,30 i corridori partono dalla località detta Bagatelle per la 10ª tappa Bordeaux-Pau di 202 Km. Al settimo chilometro il francese Dusseault, della squadra regionale Centro Sud-Ovest, scatta e prende 200 metri. Nessuno lo segue, ma il francese non si impressiona davanti alla probabilità di poter coprire da solo i 200 Km. che ancora lo separano dal traguardo. Dopo il ventesimo chilometro, Forlini, Impanis e

Remy tentano di raggiungerlo, ma vista l'impossibilità, si riuniscono al gruppo Rolland, Blome e Magni. L'andatura diminuisce e Dusseault può così procedere al controllo di rifornimento di Villeneuve de Marsan.

Prouzet e Diederich hanno approfittato intanto delle piccole salite per prendere qualche minuto sul gruppo, ma non hanno potuto inquietare Dusseault che arriva a Pau ricevendo una grande ovazione dal pubblico.

Dopo circa 9' arrivano Prouzet e Diederich e a 11' e 7" il gruppo, forte di tutte le unità meno quattro corridori.

L'arrivo di questo imponente gruppo dà modo a Magni di sfoggiare le sue doti di velocista, battendo facilmente Kubler e Ockers, che pure si sono impegnati a fondo.

Gauthier conserva ancora la maglia gialla.

La nona tappa, la Niort-Bordeaux, è stata vinta in volata da Pasotti della squadra cadetti d'Italia. Secondo arrivato il belga Shotte e terzo un altro cadetto italiano: Valerio Bonini. Il gruppo, comprendente tutti gli assi, è giunto con 3' di distacco.

Ecco la classifica generale:

1.) Gauthier; 2.) Redolfi; 3.) Goldschmidt; 4.) Brambilla; 5.) Kubler; 6.) Magni; 7.) Couvreur; 8.) Lambrecht; 9.) Shotte; 10.) Geminiani; 14.) Pedroni; 15.) Bobet; 19.) Bartali.

Gli altri italiani sono così classificati: 28.) Bresci; 30.) Pasotti; 39.) Leoni; 41.) Lambertini; 44.) Ghirardi; 45.) Biagioni; 59.) Salimbeni; 84.) Sabatini; 85.) Corrieri; 87.) Brignole.

All'Ippodromo di Villa Glori, il «Premio Arcoveggio» di trotto, di lire 400 mila su metri 2400, è stato vinto da Furetti in 1' e 25", seguito da Daino e da Dedalio.

All'Ippodromo di San Siro, il «Premio Viggola» di lire 500 mila su metri 2100, è stato vinto da Dracma, seguito da Lady Yeritza e da Pudenziana.

Lo Sport a Mogadiscio

Con un incontro velocissimo il GENIO batte il 4° BTG. 2 a 1

GENIO: Pisani — Orazi, Nunziata, Pedretti — Beccalli, Poli — Pontecorvo, Jasevoli, Bombieri, Femminò, Gatti.

4° BATT. MOT.: Lanzafame — Rivadossi, Capurso, Ballerini — Sanna, Arca — Cardarelli, Cipollone, Di Fore, Pavan, De Puras.

ARBITRO: Vizzeri, dell'A.I.A.

SEGNALINEE: Simonetti e Caputo dell'A.I.A.

MARCATORI: nel secondo tempo: al 7' Femminò (G); al 18' Cipollone (4° Batt.); al 33' Femminò (G).

Anche la partita Genio-4° Batt., che si preannunciava interessante e spettacolare, è mancata come bellezza di gioco, come intesa di squadre. Indubbiamente il vento, che in questa stagione tira con una certa velocità, è, forse, il principale guastafeste per il mantenimento della palla e difatti la partita è stata infiorata dal gioco alto.

Ma anche i giocatori hanno la loro colpa, preoccupati solo di allontanare la palla senza darle un indirizzo.

Se però le trame di gioco non sono state le protagoniste, il fiato e la velocità hanno fatto la parte del leone, dando vita ad un incontro pieno di vivacità.

La vittoria dei Genieri è meritata per la superiorità territoriale avuta sui ragazzi del Magg. Agostinacchio.

Si inizia a veloce andatura ed i portieri sono subito chiamati al lavoro. Al 7' discesa del Genio. Palla spiovente. Lanzafame esce con il piede teso in avanti contro un avversario. Rigore sacrosanto. Bombieri tira sul portiere che blocca. I rossi, per tutto il primo tempo mantengono l'iniziativa e Lanzafame si salva brillantemente dalle incursioni del quintetto avversario.

Nel secondo tempo il Genio va in vantaggio. Palla da Gatti a Pontecorvo a Femminò che fugge e tira a rete da pochi passi. Tuffo ritardato di Lanzafame e la palla accarezza la rete.

Al 18' pareggio. Cardarelli a Cipol-

lone che è al limite dell'area. I terzini del Genio rimangono indecisi. Cipollone stanga nell'angolo destro, sorprendendo Pisani che aspettava l'entrata dei suoi difensori.

Al 33' la rete della vittoria. Michia presso la casa di Lanzafame. Femminò si fa luce, scarta tre avversari e mette in rete eludendo il tuffo di Lanzafame, anche questa volta in ritardo.

Ottima la direzione di Vizzeri, che sin dall'inizio ha stroncato il gioco duro. Tra i migliori segnaliamo: Capurso, Cardarelli, Cipollone e Pavan per il 4° Batt.; Pisani, Nunziata, Jasevoli e Femminò per il Genio.

Il sostituto di turno

Carabinieri - Armot 2 a 1

CARABINIERI: Giua — Casablanca, Maestroni, Barra — Concas, Matarasso — Taranto, Sciacovelli, Antonini, De Nicola, Sgrò.

ARMOT: Fusco — Gaforio, Di Leo, Ricciardello — Manzoni, Fisco — Capone, Masciageli, Menna, Rinaldo, Compare.

ARBITRO: Maina, dell'A.I.A.

SEGNALINEE: Corbari dell'A.I.A. e Mirabile.

MARCATORI: nel primo tempo: Sgrò (Car.) al 1', Menna (Ar.) all'8'; Taranto (Car.) al 30'.

CAICI D'ANGOLO: 3 a 1 per i Carabinieri.

I baldi Carabinieri hanno colto il lauro della vittoria contro i gialli dell'Armot in una partita non certo gustata dai buongustai del calcio, ma corretta e giocata con gran volontà. La mancanza di allenamento e conseguente carenza di affiatamento e abuso del gioco alto, sono stati gli elementi negativi di questa partita. Siamo certi però che verso il terzo o quarto turno le squadre si presenteranno più registrate nella tattica e strategia di gioco ed i buongustai saranno accontentati.

Al 1' di gioco i Carabinieri vanno subito in vantaggio. Su una discesa dei gialli, il portiere rosso respinge

prendendo di contropiede la Armot. Palla sulla destra. Sciacovelli tira in porta. Fusco para in tuffo a mano aperta. Sgrò, che aveva seguito in linea l'azione del compagno, non ha difficoltà a riprendere e mettere in rete la palla.

All'8' l'Armot pareggia. Masciageli, avuta la palla da Di Leo, tira. La traversa respinge. Riprende Menna che scaraventa in rete: 1 a 1.

Al 20' Capone manca di poco il bersaglio. Al 30' la rete della vittoria. E' Taranto che presa la palla a metà campo, parte a tutta velocità e da 10 metri batte Fusco con una fucilata sulla sinistra: 2 a 1.

Il secondo tempo è dei Carabinieri che pressano continuamente, ma la loro superiorità è sterile per la mancanza del tiro in porta. Al 34' calcio di punizione contro i Carabinieri. Giua, con magnifica parata, salva la rete.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 28.4
Temperatura minima C° 20.2
Vento prevalente SSW Km/ora 13.68
Pioggia caduta mm. 0.2
Umidità relativa minima 74.%

Stazione di Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 0.30
variazione nulla
Pioggia caduta mm. 3.10

Stazione di Bardera

Altezza fiume Giuba m. 1.80
variazione nulla

Previsione per le prossime 24 ore:

Costa somala: cielo da coperto a nuvoloso da stratocumuli e strati sulla centromeridionale; poco nuvoloso per cumuli sparsi la settentrionale. Schiarite, principalmente nelle ore dopo la mezzanotte. Qualche brevisima pioggerella di lieve importanza nelle ore di variazione.

Venti: da moderati a quasi forti lungo la linea costiera da SW.

Mare: molto agitato o grosso particolarmente sulla settentrionale, ondata alta lunga.

Giorno 25 luglio 1950

Alta marea: ore 23.34 ed ore 12.14
Bassa marea: ore 05.54 ed ore 17.54

E' arrivato il bottiglione **MARENCO** a PREZZO RIBASSATO

Le grandi manovre dell'Esercito nell'Italia Centrale

Il tema tattico: resistenza da un attacco dall'Italia settentrionale

FIRENZE, 23 (Ansa).

Le manovre dell'esercito si sono iniziate questa notte nell'Appennino Tosco-Emiliano, nell'Italia Centrale. I compiti tattici prevedono la resistenza da un attacco proveniente dall'Italia settentrionale.

L'inviato speciale dell'Ansa comunica che in mattinata sono giunti nella zona delle manovre i capi di Stato Maggiore dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica ed i comandanti militari di Milano, Bologna, Roma, Genova, il comandante generale dei carabinieri gen. Manerini, il comandante della scuola di guerra aerea, il comandante dell'accademia aeronautica gen. Drago, oltre a numerosi altri ufficiali inglesi, francesi e greci. Gli addetti militari, a gruppi, hanno vistato la zona delle manovre interessandosi alla sistemazione delle truppe, delle postazioni di artiglieria e delle armi autocarrate e delle armi contraeree.

Le truppe sono in allarme dalle ore 0000: da quest'ora, in questa zona, si effettueranno le operazioni.

Sul volto dei fanti che abbiamo visto oggi ai loro posti di manovra abbiamo letto un soffio di vita nuova e di spirito rinnovato.

Sulle grandi e sulle piccole vie di comunicazione che la « Friuli » ha il compito di difendere dal partito attaccante, si nota un movimento di automezzi isolati che procedono guardinghi per non farsi scoprire. Tutte le rotabili che da Bologna portano a Firenze e da qui a Siena ed a Roma, anche attraverso le diramazioni di Pistoia e di Lucca, sono saldamente nelle mani del partito azzurro. La linea naturale dei contrafforti appenninici che lo Stato Maggiore italiano ha integrato e migliorato con le difese naturali e con la postazione di armi e di truppe, sono tali che lo sfondamento appare impossibile. Già nella disposizione di manovra si intravede il successo degli azzurri.

Nelle prime ore del pomeriggio alcuni aerei da ricognizione rossi, contraddistinti con un disco speciale di partito, sorvolano la zona dello schieramento azzurro probabilmente per trarre fotografie sull'organizzazione. Gli osservatori di un comando di artiglieria sono in funzione, ben mascherati e controllano tutta la zona antistante trasmettendo notizie allo ufficio informazioni di reggimento. I pezzi sono nella boscaglia sottostante e si notano a fatica; sull'imbrunire, dopo una colazione al sacco, offerta a tutte le autorità, alle rappresentanze straniere ed alla stampa, ci rechiamo all'osservatorio n. 1: Pian di Voglio. Le manovre entrano ora nella loro fase dinamica.

IL RIARMO della Germania

Il punto di vista inglese e quello americano

FRANCOFORTE, 23.

Nel corso di una radio intervista per gli ascoltatori americani concessa ai servizi della « National Broadcasting Company » l'Alto Commissario americano in Germania, John Mac Cloy, si è detto contrario alla ricostituzione di un esercito nella Germania occidentale, ma ha aggiunto che in caso di attacco sul tipo di quello perpetrato in Corea « sarebbe ve-

ramente molto difficile negare ai tedeschi il diritto ed i mezzi di difesa del suolo patrio ».

Mac Cloy ha quindi minimizzato la portata dei movimenti di forze sovietiche ai confini della repubblica federale ed ha aggiunto che gli Alti Commissari alleati stanno studiando il problema della creazione di una polizia federale della Germania occidentale, non però con caratteristiche di forza militare o paramilitare, precisando altresì che nessuna decisione in proposito è stata ancora adottata. Mac Cloy ha poi espresso la certezza che « il nazismo come tale sia morto » e che le forze antidemocratiche siano oggi in Germania meno pericolose di quanto lo siano state per lungo tempo.

Da fonte bene informata si apprende che malgrado gli eventi coreani e l'aggravata situazione internazionale la Gran Bretagna resta tuttora contraria al riarmo della Germania. Su tale argomento Francia e Gran Bretagna si sarebbero trovate d'accordo durante i lavori del gruppo di studio che sta esaminando i mezzi più idonei per porre fine allo stato di guerra con la Germania e per procedere ad una revisione dello statuto di occupazione. In pari tempo si smentiscono a Londra le notizie di fonte americana secondo cui il riarmo tedesco verrebbe discusso dai dodici sostituti dei ministri degli esteri del Patto Atlantico durante la loro prossima riunione londinese.

Rag. G. PARMEGGIANI

SPEDIZIONIERE

Ufficio Commerciale

Via A. Diaz 31

Tel. 60 - Casella Postale 139

MOGADISCIO

RE LEOPOLDO convoca il consiglio della corona

Dodici ministri di stato si rifiutano di intervenire
BRUXELLES, 22 (Ansa-Reuters).

Re Leopoldo del Belgio ha presieduto quest'oggi una riunione del Consiglio della corona, la prima indetta dopo il 1919. Alla riunione non hanno partecipato i nove Ministri di Stato socialisti, membri del Consiglio, in quanto il loro partito « non riconosce più Leopoldo III come re dei belgi né i tre ministri di Stato liberali Dierck, Gillon e Maistrian. Questi ultimi erano stati invitati telefonicamente la scorsa notte a partecipare alla riunione dal primo ministro Duvieusart, ma giunti al palazzo di Laeken furono informati che il Consiglio era stato convocato unicamente per ascoltare una comunicazione del sovrano alla quale non avrebbe fatto seguito alcuna discussione. Essi pertanto non volendo svolgere il ruolo di membri in soprannumero » rispetto ai consiglieri veri e propri, decidevano di lasciare il palazzo prima che la riunione avesse inizio. Il Consiglio della corona è composto dai membri del governo e dai ministri di Stato.

Tutti i militari francesi naufraghi del "Doba", sono salvi

L'arrivo della colonna con acqua e viveri

Dopo un primo rifornimento aereo di acqua i naufraghi del « Dob » sono stati raggiunti alle ore 7 di ieri 23 luglio dalla colonna con viveri ed acqua partita da Bender Cassim. Con la colonna era il Commissario della Migliorina dottor Luchetti.

Nel pomeriggio di ieri è giunto da Gibuti un aereo francese con a bordo un maggiore inviato espressamente dal Governatore di Gibuti per prendere contatto con l'Amministrazione della Somalia.

Il Governatore di Gibuti ha espresso i suoi calorosi ringraziamenti a S. E. Fornari per l'assistenza data ai naufraghi.

La polizia somala contro i razziatori

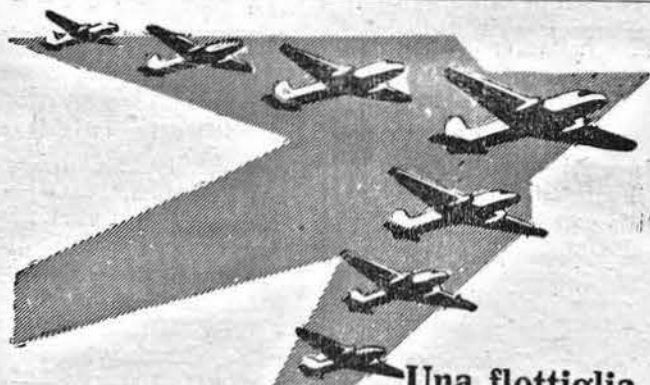
Il 20 corr. due ore prima dell'alba un gruppo di 500 razziatori somali provenienti da oltre confine, dei quali almeno un centinaio armati di fucile impegnava il posto di polizia di Cura Gione circondandolo per poter effettuare una razzia. Mentre un nucleo degli assalitori impegnava i movimenti del posto di polizia, il grosso riusciva ad impadronirsi di numerosi cammelli. I pochi militari della polizia somala si sono difesi coraggiosamente e sono riusciti a tener testa agli assalitori infliggendo loro perdite. Risultano 12 predoni uccisi mentre un agente somalo, Aden Jusuf, gravemente ferito, successivamente, purtroppo, decedeva.

All'arrivo dei rinforzi, comandati dal Tenente Ciampicali e dal Sottotenente Vetuli, Com.te del distaccamento del nucleo di frontiera, i razziatori si davano alla fuga abbandonando i cammelli predati che sono stati quasi tutti recuperati. Con la polizia è sul posto il Residente di Odur.

ولعلم كل أحد أن شيخ العالم العلامة شيخ الاسلام مفتي الانام عماد الدين الشيخ محي الدين بن الشيخ مكرم القحطاني الشافعي القادري وهو ممن أظهر الله به الدين وتبحر في العلوم كلها وبلغ في العلوم الغاية القصوى وكان قبحاً مدرساً جبل الصفات شريف الاخلاق كامل الأدب والمروءة كثير التواضع وافر العلم والعقل معظماً لأهل العلم مكرماً لأرباب الدين والسنة توفي ليلة الاحد وقت السجود ثالث وعشرين من شهر رمضان المظلم سنة ١٣٣٧ وعمره ثلاث وستون سنة وقبره مشهور في مقدشو في المحل المسمى بن فرس يزوره الخاص والعام طيب الله ثراه فيوم الاثنين ٨ شوال سنة ١٣٦٩ الموافق ٢٤ لولي سنة ١٩٥٠ سيبدأ قراءه القرآن على قبره صبح يوم الاثنين والثلاثاء ويختم صبح يوم الاربعاء في ١٠ شوال موافق ٢٦ لولي والزيارة تكون بعد صلاة الصرعة ١٠ الى ١٢ فالله يجملها مقبولا والاراضي ساكنة مطمئة آمنة بفضل الله وحماية الدولة فالزيارة محبوبة بل هي من جملة الحجة في الله كما في الحديث ألا لا إيمان لمن لا حجة له قاله يوفقنا التوفيق والسلام. مقدشو شيخ ابوبكر بن الشيخ محي الدين

نعمة شباب العرب المولدين بصوماليا نخطط علماء حضرات أعضائنا أن حفلاتنا السنوية بمناسبة يوم تأسيس نعضتنا ستكون يوم الثلاثاء الموافق ٢٥ لولي الساعة التاسعة مساء وذلك في منزل أخينا الوجيه احمد حسين البيحاني فالرجاء منكم ان تأتوا في الوقت المحدد بدون تأخير.

السكرتير



Una flottiglia di apparecchi specialmente adattati

Sulla sua vasta rete aerea ADEN AIRWAYS mette a vostra disposizione degli apparecchi comodi, destinati ed adattati particolarmente ai paesi caldi nonché dei piloti e degli equipaggi scelti, ereditati da B.O.A.C.

Servizi regolari tra: MOGADISCIO, ASSAB, ASMARA, ADEN, MOKALLA, CAMARAN, GIBUTI, HARGEISA, ADDIS - ABEBA, NAIROBI, GIDDA, KHARTOUM, PORTO-SUDAN, CAIRO.

Coincidenze immediate con: Gran Bretagna, l'Europa, S.U.A., Medio Oriente, Africa del Sud, Indie e tutti i paesi del mondo.



ADEN AIRWAYS

FILIALE DELLA B. O. A. C.

Per informazioni e prenotazioni: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

Da Aran; **CARAMELLE BARATTI**

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

GIOVEDÌ 27 LUGLIO 1950

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,50 - Annunzi economici: Cent. 20 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

N. 100 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

ENCICLICA DI PIO XII per la pace

CITTÀ DEL VATICANO, 26.

Pio XII ha rivolto una lettera enciclica in favore della pace a tutti i vescovi del mondo. Dopo aver accennato alle nubi minacciose che compaiono nel cielo per offuscare la libertà, la dignità e la prosperità delle Nazioni, il Sommo Pontefice esorta tutti i cittadini e governanti alla concordia nel triste ricordo di quello che significa la parola guerra con tutte le distruzioni, le rovine e la morte che porta con sé. I mezzi moderni di distruzione è detto nell'enciclica, sono talmente micidiali che potrebbero far scomparire tutto ciò che di bello, di buono e di santo ha prodotto sulla terra il genio umano. Il Pontefice invita quindi i vescovi ad indire preghiere e suppliche per implorare la concordia fra i popoli.

La ricostruzione edilizia in Italia ha superato quella degli altri paesi

ROMA, 25 (Ansa).

Secondo le statistiche redatte dall'ufficio studi del Consiglio d'Europa a Strasburgo la ricostruzione edilizia in Italia ha superato quella degli altri paesi dell'Europa occidentale nel periodo 1948-50. Dalle relazioni del predetto ufficio risulta che in Italia si è costruito in quantità tale da superare le necessità derivanti dallo aumento di popolazione e dal deterioramento degli immobili esistenti. Bisogna tuttavia provvedere a costruire gli immobili non accumulati durante il periodo bellico. Il limite necessario non è stato invece raggiunto dalla Francia, dai Paesi Bassi e dalla Gran Bretagna.

Lenta avanzata delle forze nordiste

Per le forze dell'ONU è sufficiente una testa di ponte del raggio di 50 Km. per una grande controffensiva

TOKIO, 26 (Afp).

Il comunicato di stamane del Quartier Generale americano annuncia che la 4ª divisione comunista ha proseguito l'avanzata verso ovest e verso sud, occupando porti lungo la costa occidentale della Corea.

La 1ª divisione cavalleria americana si è ritirata a circa 5 Km. ad ovest ed est di Yongdong. La divisione sud coreana ha guadagnato un pò di terreno a nord di Hamchang.

Un portavoce del Quartier Generale di Mac Arthur ha reso noto oggi l'entità delle forze nordiste. Si apprende che i nordisti coreani hanno al fronte 8 divisioni, ognuna composta di 10.000 o 11.000 uomini e che i comunisti sono in grado di sostituire le perdite in 10 giorni. Il portavoce ha detto che a quanto si calcola, i coreani hanno ancora circa 140.000 uomini sotto le armi, oltre la metà dei quali può essere assegnata alle divisioni di combattimento, date le limitate necessità dell'esistenza.

A proposito delle difficoltà che i

UNA BOMBA nell'abitazione di Azzam Pascià

IL CAIRO, 26 (Ansa).

Nel giardino dell'abitazione del segretario generale della Lega Araba, Azzam Pascià, ad Alessandria, è stata scoperta una bomba. La notizia è stata data dal quotidiano « El Balagh ». Appositi specialisti hanno rimosso l'ordigno.

Gli aiuti militari offerti all'ONU per la Corea meridionale

WASHINGTON, 26.

Il Dipartimento di Stato e il Dipartimento della Difesa hanno iniziato negoziati per mettere in atto le offerte di aiuti militari e non militari per la Corea aggredita, avanzate da varie nazioni, tra cui la Gran Bretagna, la Francia, l'Australia, il Canada, l'Olanda, la Norvegia, la Nuova Zelanda, la Turchia, la Thailandia, la Bolivia, la Cina nazionalista, il Belgio, la Grecia, le Filippine, il Cile, il Nicaragua, la Svezia e la Danimarca.

Si apprende inoltre che una brigata mista inglese si appresta a lasciare la base di Hong Kong per ignota destinazione, ma si ha ragione di credere che sia la Corea.

Secondo notizie da Canberra anche l'Australia invierebbe una brigata di fanteria.

Le due brigate formerebbero in tal modo l'equivalente di una divisione inglese sul campo.

Il primo ministro della Nuova Ze-

landa ha oggi annunciato in parlamento che la Nuova Zelanda ha informato le Nazioni Unite di essere disposta ad inviare in Corea un contingente speciale, probabilmente di artiglieria.

Da Ankara giunge la notizia che il governo turco ha deciso di mettere a disposizione 4.500 uomini per la guerra in Corea.

Prorogato di un anno il programma di aiuti militari

WASHINGTON, 26 (Ansa-Afp).

Il Presidente Truman ha firmato oggi un progetto di legge già votato dal Congresso che prevede la proroga di un anno del programma di aiuti militari ai paesi non comunisti. Il provvedimento che comporterà lo stanziamento di crediti a favore del PAM nella misura di 1.229.500.000 dollari entra immediatamente in vigore.

nordisti debbono superare per il servizio di rifornimento, il portavoce ha riconosciuto che si tratta di un enorme lavoro che essi compiono in modo eccellente. Egli ha aggiunto che i quadri delle divisioni nord coreane sono stati per la maggior parte formati in Manciuria dall'esercito comunista cinese (un milione e mezzo circa di coreani risiedeva in Manciuria già prima dell'ultima guerra), e in quanto ai problemi dei guerriglieri ha dichiarato che « la loro attività non costituisce una sorpresa per il Quartier Generale americano, essendo noto che i coreani hanno la guerriglia nel sangue ».

In proposito egli ha ricordato che durante il periodo dell'occupazione militare giapponese, due intere divisioni nipponiche e 22.000 guardie di polizia non riuscirono ad impedire che i coreani si rivoltassero ogni due anni e che i guerriglieri operassero continuamente. Egli ha aggiunto che sinora l'attività dei guerriglieri non è stata di grande danno. Si prevede però che essa verrà intensificata.

Il portavoce ha poi dichiarato che nessun ufficiale russo è stato veduto o fatto prigioniero in Corea. In quanto alle forze aeree i nordisti disponrebbero di 65 apparecchi da guerra, per la maggior parte caccia « Yak ».

Si ha da Lake Success che un portavoce militare degli Stati Uniti ha dichiarato che le forze del gen. Mac Arthur in Corea « potrebbero ritirarsi in una testa di ponte con raggio di 50 Km., e ciò finché le forze dell'ONU non siano forti abbastanza per affrontare una grande controffensiva ».

« Possiamo tenere una testa di ponte e lo faremo », ha detto il portavoce, aggiungendo che la campagna di Corea starebbe entrando in un periodo di stabilizzazione.

Nel primo rapporto presentato al Consiglio di Sicurezza dal Governo americano a nome del Comando Unificato in Corea, si prevede la sconfitta finale dell'aggressore nordista, ma si rileva peraltro che « finché le forze del Comando Unificato non saranno aumentate, sarà impossibile prevedere quando gli sforzi dell'ONU saranno coronati da successo ».

Il Comando Unificato afferma inoltre che « l'entità delle forze nemiche in uomini e materiale, dimostra che gli aggressori nordisti dispongono di risorse superanti di gran lunga le loro capacità interne. A questo fatto è dovuto il vantaggio iniziale di cui gode l'aggressore e danno al nemico una potenza che potrà essere infranta soltanto quando le forze dell'ONU disporranno della superiorità in uomini e materiale ».

Un dispaccio giunto ultimamente a Tokio, informa che la radio di Pyongyang ha comunicato l'occupazione della città di Yongju, nel settore centrale del fronte, ad opera delle forze nordiste.

TELEGRAMMA di Re Faruk per l'Id el Fitr

In occasione della festa mussulmana di fine Ramadan, il Sig. Talaat Mohamed Raaghib, delegato egiziano al Consiglio Consultivo per l'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia, ha inviato a S. M. il Re d'Egitto, Farouk I, il seguente telegramma:

« Eccellenza Gran Ciambellano - Palazzo Reale Raseltin - Alessandria.

« Felice occasione festa Ramadan « Bairam ho offerto ricevimento cui « hanno assistito Amministratore Somalia con numeroso seguito insieme ministri delegati Filippine Colombia Segretariato Nazioni Unite « Capi Notabili rappresentanti popolazione e partiti somali. Tutti si « uniscono a me pregando Vostra Eccellenza deponere piedi trono Sua « Maestà Farouk Primo Nostro Augusto e benemérito Sovrano nostri « voti più cari felicità lunga vita e « di prosperità per l'Egitto ».

Al telegramma di augurio, S. M. il Re Farouk I, si è degnato di far giungere la seguente risposta:

« Signor Talaat Mohamed Raaghib - « Delegato Egitto Consiglio Consultivo - Mogadiscio.

« Sensibile vostri amabili auguri « occasione piccolo Bairam Sua Maestà il Re Nostro Augusto Signore « e Sovrano mi ha ordinato trasmettere a Voi e alle persone menzionate nel Vostro telegramma i Suoi « vivi ringraziamenti. Gran Ciambellano ».

COMMENTI ITALIANI ai colloqui londinesi

ROMA, 26.

Con molta attenzione vengono seguite dalla stampa italiana le riunioni di Londra del comitato permanente del patto atlantico. Le dichiarazioni del rappresentante di Truman sulle possibilità di nuove sorprese da parte dei comunisti e sulla necessità che i membri del patto atlantico siano sempre pronti, vengono altresì ampiamente riportate.

« Il Messaggero » di Roma in una corrispondenza da Londra dà notizia dell'atmosfera febbrile esistente in Inghilterra dove secondo il giornale si comincia a sentire da tutti la necessità di giungere ad un sollecito riarmo. Anche il problema della difesa nazionale viene esaminato da numerosi giornali i quali fra l'altro commentano il discorso del ministro della difesa Pacciardi agli ufficiali che hanno preso parte alle recenti manovre ed in cui il ministro ha indicato i compiti difensivi del nostro esercito che verrà portato ad una completa efficienza. A queste notizie si affiancano quelle provenienti da Washington sul contributo finanziario che gli Stati Uniti sono disposti a fornire per il potenziamento delle forze armate occidentali.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Messa funebre in Cattedrale nel trigesimo della morte del Dr. Olivieri

Stamane, in Cattedrale, nel trigesimo della immatura morte del dottor Oliviero Olivieri, ha avuto luogo una solenne Messa funebre.

Ha officiato il rito S. E. Monsignor Vescovo Filippini, Vicario Apostolico della Somalia.

Alla commovente cerimonia hanno presenziato S. E. Gorini, in rappresentanza dell'Amministratore, Ambasciatore Fornari; il Generale Ferrara; il Commissario del Benadir dottor Gasbarri; il Dr. Benardelli; il Capo di Stato Maggiore Col. Montessoro; il Giudice della Somalia Dr. Gentilucci, altre autorità, i colleghi dello scomparso presenti a Mogadiscio e numerosa folla.

Schermo Nero

Il 23 scorso, agenti dell'U.P.A.G. procedevano all'arresto del somalo Giama Abdi Rohaman, cabila Ali Suleiman, sottocabila Reidiani, di anni 19, sotto l'accusa di furto di una futa del valore di 30 somali, in danno dell'arabo Abdi Ahmed, panetiere, abitante in Scuraran. La refurtiva è stata recuperata.

LETTERE DEL PUBBLICO

A proposito di collaborazione

Sig. Direttore,
Sul giornale « Al Nahda » di Aden è comparso, in data 1 giugno, il seguente articolo, che riporto integralmente nella traduzione italiana.

« CHI SARÀ IL RESPONSABILE SE DOMANI L'AFRICA SARÀ COMUNISTA? »

« Abbiamo letto sul giornale Al-Nahda di queste ultime tre settimane che sarebbero avvenuti brutti incidenti fra Italiani e Somali. »

« Non c'è da meravigliarsi per questo, dato che sono state proprio le Nazioni Unite — che comandano popoli diversi per razza e religione che hanno spazzato tutto il mondo dalla sua lordura e che ora per la pace del mondo intendono inibire l'uso della bomba atomica ed idrogena — ad inviare in Africa qualcosa che, per l'Africa, è peggio della bomba atomica e cioè l'Italia, fidanzata della Casa Bianca, per attirarla nel patto Atlantico e nell'Unione Europea. »

« L'Italia di oggi è l'Italia fascista di ieri la quale, come insegna la sua storia, non mantiene fede agli impe-

gni neanche un giorno della sua vita, non è sincera con gli amici, non costituisce un appoggio sicuro, tradisce il suo pacifico alleato, viola i patti concordati e diventa comunista o fascista dalla sera alla mattina. Per questo chi sarà il responsabile se domani l'Africa sarà tutta comunista? »

« AHMED MOHAMED —
« Segretario della Lega dei
« Giovani Somali — Galla-
« caio ».

Come si vede, essa è firmata dal sig. AHMED MOHAMED, Segretario della Lega dei Giovani Somali di Galcaio. Posso permettermi di chiedere, attraverso le colonne del Suo Giornale, all'amico Hagi Mohamed Ussen, Presidente della Lega, se quanto scrive il Segretario di Galcaio rispecchia il pensiero del Partito, e, in caso contrario se ritiene compatibile la carica di Segretario della Lega in Galcaio con la manifestazione di idee così anticollaborazioniste? Dato il recente appello alla sincerità di Hagi Mohamed Ussen, interessa molto la sua risposta.

Ringrazio dell'ospitalità.

MOHAMED SCEK OSMAN

Liceo Ginnasio di Mogadiscio

CORSI SERALI PRIVATI DI ISTRUZIONE MEDIA

A cura della Presidenza delle Scuole Medie di Mogadiscio e della Direzione Centrale delle Scuole Elementari, saranno istituiti CORSI SERALI PRIVATI per coloro che intendono presentarsi ad una sessione di esami, da tenersi alla fine dell'anno scolastico 1950-1951, per il conseguimento di uno dei seguenti tipi di diploma:

- Diploma di scuola di avviamento commerciale;
- Diploma di scuola media inferiore;
- Diploma di abilitazione magistrale;
- Diploma di abilitazione tecnica commerciale (Ragioneria);
- Diploma di abilitazione tecnica per geometri.

Perché un corso venga effettivamente organizzato si richiede UN MINIMO DI 25 ISCRITTI.

Il contributo per la frequenza, tenuto in limiti modestissimi, potrà essere eventualmente abolito o diminuito, qualora qualche Ente si assuma in « toto » o in parte le spese di organizzazione dei corsi.

La Sovrintendenza Scolastica fungerà da organo di vigilanza per la gestione amministrativa.

L'AMMISSIONE AI CORSI, a cui possono iscriversi gli aspiranti civili e militari, è condizionata come segue:

SCUOLA DI AVVIAMENTO COMMERCIALE. — Si richiede che l'aspirante abbia almeno conseguito la licenza elementare e sia in grado di dimostrare una cultura generale sufficiente per seguire il corso con profitto.

SCUOLA MEDIA INFERIORE. — Si richiede una discreta conoscenza della grammatica italiana e della parte morfologica della lingua latina, nonché la conoscenza degli elementi fondamentali di una lingua moderna.

SCUOLE MEDIE SUPERIORI. — Si richiede la Licenza di Scuola Media Inferiore e la frequenza all'ultimo o penultimo corso della Scuola di cui si vuol conseguire il Diploma. Coloro i quali, pur essendo forniti di

una cultura sufficiente per conseguire il titolo, non si trovano nelle condizioni suddette, saranno ammessi ai corsi previo accertamento di cultura.

Le domande di ammissione, da presentarsi alla Segreteria del Liceo Ginnasio non più tardi di lunedì 31 corr., dovranno contenere, oltre alle generalità d'uso, anche l'indicazione degli studi fatti e quelle notizie atte a fornire elementi di giudizio sulla cultura del richiedente.

Il piano di studi, relativo a ciascun corso, è esposto all'albo del Liceo Ginnasio (Corso Italia).

L'INIZIO DELLE LEZIONI E' PREVISTO PER IL PROSSIMO MESE DI AGOSTO.

Targa "Corriere dello Sport,"

COMUNICATO N. 10.

1.) Visti i referti Arbitrali ed i rapporti dei Commissari di Campo, si omologano le seguenti partite:

22-7-50: Carabinieri-Armot 2-1

23-7-50: Genio-4° Batt. Mot. 2-1

2.) 5ª partita: 29-7-50 - ore 16,30:

Aviazione - 4° Batt. Mot.

6ª partita: 30-7-50 - ore 16,30:

Genio - Carabinieri

3.) Si rammenta alle Società inadempianti che esse sono obbligate a presentare all'Arbitro, assieme ai cartellini, la formazione della squadra, dattilografata, firmata dal Presidente della Società e dal Capitano e con l'indicazione del vice capitano.

Il Comitato di 1ª Istanza

ANNUNCI UFFICIALI

AMMINISTRAZIONE MUNICIPALE DI MOGADISCIO

Ufficio Sanitario

ORDINANZA N. 7

Il Commissario Straordinario

Omissis

Visto il foglio n. 2010 del 21-7-50, dell'Ufficio Municipale di Igiene, che mette in rilievo le pessime condizioni igienico-sanitarie in cui è costantemente tenuto il Caseificio della Ditta Rita Buonfantino, sito in Viale XXIV Maggio;

Sentito l'Ufficio Sanitario;

ORDINA

1.) Il Caseificio della Ditta Rita Buonfantino, di cui alle premesse, dovrà cessare ogni attività di lavoro e commerciale a datare dal giorno successivo a quello di notifica della presente Ordinanza, e per un periodo di giorni quindici.

2.) La riapertura è subordinata a nulla osta igienico-sanitario, da richiedersi dall'interessata.

3.) La presente Ordinanza non infirma l'adozione di eventuali altri provvedimenti di legge.

4.) L'Ufficio Sanitario del Municipio e gli Uffici di Polizia della Somalia sono incaricati della esecuzione del presente ordine.

Mogadiscio, 25 luglio 1950.

Il Commissario Straordinario
Dr. L. GASBARRI

SYLICUM PISTONS

Camicie - Pistoni - Segmenti
in tutte le misure per Fiat 634

Da chi usati
tutti soddisfatti per i
buoni risultati ottenuti

- FIRAME -

LA "ZIARA," dello Scek Moheddin Bin Scek Mocram Kahtani

Ieri sera, con una solenne e significativa cerimonia ha avuto luogo la « Ziara » dello Scek Moheddin Bin Scek Mocram Kahtani, ritenuto la più grande figura degli scienziati del luogo.

Erano presenti alla cerimonia S. E. il Ministro Manuel Escudero rappresentante delle Filippine, S. E. il Ministro De Holte Castello, rappresentante della Colombia; il sig. Talaat Mohamed Raaghib, delegato egiziano al Consiglio Consultivo; il Col. Marcante, il Residente dottor Soleri, il dottor Nave, ed altri numerosi invitati.

Il Cav. Uff. Scek Abubacher Bin Scek Moheddin ha pronunciato un discorso commemorativo e si è detto felice dell'occasione per invocare la benedizione di Dio su tutti i cultori dell'Islam e sulle popolazioni, chiedendo la protezione da ogni male. Lo Scek Abubacher ha inoltre ringraziato i rappresentanti del Consiglio Consultivo, intervenuti alla cerimonia e le autorità italiane ed ha detto che essi con la loro presenza ancora una volta manifestavano il loro rispetto alla religione.

Ha concluso con l'invito a tutti alla pace più sincera ed all'unità per il progresso e per il benessere di tutti gli abitanti della Somalia.

Dopo il discorso dello Scek Abubacher ha preso la parola S. E. Escudero per ringraziare dell'invito ricevuto, dicendosi lieto della collaborazione che i somali danno all'Amministrazione Fiduciaria Italiana, affermando inoltre come il Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite sia pienamente soddisfatto ed ammira l'opera dell'Amministrazione Italiana.

Infine ha brevemente parlato il Residente dottor Soleri, esprimendo i suoi ringraziamenti ai rappresentanti delle Nazioni Unite dicendo inoltre che appunto nella religione dovrà essere tratta l'ispirazione per diffondere la concordia e l'unità di tutti gli abitanti della Somalia per il raggiungimento completo del benessere e dell'indipendenza del Paese.

Bianco Milano

- APERITIVO -

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima °C 28.0
Temperatura minima °C 19.0
Vento prevalente SSW. Km/ora 12.60
Pioggia caduta mm. 1.4
Umidità relativa minima 73.0%

Stazione di Belet Uen
Altezza fiume Scebeli m. 0.35
variazione: aumento cent. 15

Stazione di Afgoi
Altezza fiume Scebeli m. 0.20
variazione nulla

Previsione per le prossime 24 ore:

Costa somala: cielo prevalentemente coperto da strati e cumuli. Formazioni di cumulinembi principalmente nelle ore pomeridiane. Ancora qualche piovasco o piovigerelle a carattere intermittente interessante la zona costiera centromeridionale. Temperatura in lieve diminuzione. Venti moderati da SW. ruotanti S.

Mare: agitato.

Giorno 28 luglio 1950

Alta marea: ore 03,13 ed ore 15,40

Bassa marea: ore 09,43 ed ore 21,30

ALDO COCCHIA

CONVOGLI

Una sintesi del dramma più doloroso della nostra guerra. Vi si narrano soltanto "fatti", ma poi chi legge non può non trarne inevitabili conclusioni.

In vendita alla
LIBRERIA IMPERO Porro

ELENCO dei pagamenti effettuati dal 21 giugno al 15 luglio 1950 dalle Sottocommissioni per la liquidazione delle competenze arretrate al personale Somalo, disposti dall'Ordinanza N. 20 in data 20 maggio 1950, per l'ammontare complessivo di So. 302.900.

In totale dall'inizio dei pagamenti, 1° Giugno - 15 Luglio 1950, sono stati erogati complessivamente So. 567.450.-

Abdi Odoyai, Averghedir, Aer.	Osman Ersi, Osman Mahamud, Badi.	Aden Ussen, Merehan, Eli.	Nur Abdi, Badi Addo, Afgab.
Abdi Siad, Averghedir, Aer.	Raghe Uelie, Murosada, Sabti.	Alane Uarsama, Merehan, Allamagan Dalal.	Osman Osman, Badi Addo, Hamud.
Ali Auale, Averghedir, Duduble.	Said Faregi, Arabo, Catiri.	Ali Fara, Merehan, Ali Dalal.	Osman Mumin, Badi Addo, Hamud.
Ali Mohamed, Averghedir, Aer.	Said Mohamed, Arabo, Subehi.	Ali Uarsama, Merehan, Ali Dalal.	Uchelie Egal, Auadle, Salem Alu Abdalla.
Ali Olad, Averghedir, Aer.	Said Seif, Arabo, Zebbidi.	Ali Ussen, Merehan, Ersi.	Ussein Dailon, Badi Addo, Illaue.
Ali Osman, Averghedir, Duduble.	Saleh Sallam, Arabo, Salui.	Culmie Magan, Merehan, Allamagan Dalal.	Abdalle Manesus, Arabo, Abdi.
Ali Nur, Averghedir, Duduble.	Salim Itizam, Arabo, Vesci.	Dirie Asci, Merehan, Uarsa Calad.	Abdi Giamia, Dolbahante, Farah Garad.
Asci Mohamed, Averghedir, Duduble.	Salim Nassir, Arabo, Alaghi.	Gal Samautan, Merehan, Ersi.	Abdi Mohamed, Gobauen, Assamog.
Calif Ahmed, Auadle, Agon.	Tabit Mohamed, Arabo, Salui.	Giamia Uarsama, Merehan, Uarsama Dalal.	Abdille Ibrahim, Gobauen, Cap.
Dirie Ali, Averghedir, Duduble.	Varsama Dorre, Omar Mahamed, Ersi.	Iusuf Giumale, Merehan, Eli.	Abscir Farah, Omar Mohamud, Mahat.
Ersi Assan, Averghedir, Duduble.	Abduraman Mohamed, Desciscia, Hagi.	Mohamed Ahmed, Merehan, Avar issa.	Aden Einoi, Gobauen, Iabarre.
Farah Ghedi, Averghedir, Duduble.	Baer Mohamed, Desciscia, Bahi Uadah.	Mohamed Ersi, Soleman, Fara.	Ahmed Ateia, Dolbahante, F. Garad.
Giamia Egable, Averghedir, Duduble.	Giamia Issa, Uarsangheli, Omar.	Mohamed Olisso, Averghedir, Aer.	Assan Aden, Gobauen, Cap.
Mahamud Ali, Murosada, Habar Eno.	Mohamed Ahmed, Desciscia, Sacarian.	Mussa Ussen, Merehan, Eli.	Dagané Adonei, Sciaveli, Cassar.
Mahamud Farah, Averghedir, Duduble.	Mohamed Ali, Desciscia, Sacarian.	Said Mussa, O. Mahamud, Ugarrian.	Deher Elmi, Scekal, Laboghe.
Mohamed Ali, Averghedir, Duduble.	Mohamed Elmi, Osman Mahamud, Kali Iacubi.	Scire Egal, Merehan, Ali Dalal.	Ghedi Uche, Averghedir, Saad.
Mohamed Sahal, Averghedir, Duduble.	Mohamed Nur, Desciscia, Ugaz.	Uarsama Abiker, Averghedir, Aer.	Ghedie Elmi, Averghedir, Soleman.
Mohamed Siad, Averghedir, Duduble.	Nur Mohamed, Arabo, Meheri.	Uarsama Elmi, Merehan, Avar Issa.	Giamia Mohamed, Averghedir, Saad.
Mahamud Ulisso, Averghedir, Aer.	Osman Gassan, Desciscia, Bahi Uadah.	Aden Ibrahim, Garruale, Uagibile.	Iusuf Issa, Harti Ismail, Soleman.
Salad Farah, Averghedir, Duduble.	Abdi Nur, Ogaden, Mallim.	Ahmed Mohamed Sceik, Dissò, Bur.	Matenna Ahmed, Arabo, Cultani.
Abdi Giumale, Uaesle, Mohamed Ade.	Abdulla Mohamed, Badi Addo, Iacub.	Ali Mohamed, Elai, Nassie.	Mohamed Dagarre, Merehan, Anarsan.
Ali Mohamed, Gherre, Guragno.	Abdulla Mohamed, Gegele, Fachei.	Mohamed Alisso, Abgal, Uaesle.	Mohamed Sceik, Scekal, Anautib.
Assan Abdi, Bagheri, Dohole.	Aden Culane, Averghedir, Saad.	Mohamed Nur, Harien, Uarasile.	Mussa Matan, O. Mohamed, Musse.
Mohamed Iaia, Arabo Sciari, Opet.	Ali Giamia, Dir, Faghi Omar.	Mungiat Aldam, Arabo, Mactari.	Osman Abdi, Gobauen, Assamog.
Abdi Omar, Dingazo.	Ali Giumale, Averghedir, Aer.	Nur Avei, Luvai, Aavido.	Uarsama Abdi, Averghedir, Aer.
Abdo Dagarro, Gobauen, Ghermog.	Ali Ido, Merehan, Farah Ugaz.	Osman Agi, Abgal, Daud.	Ugas Aden, Gobauen, Cap.
Abdullahi Omar, Gobauen, Hamanog.	Ali Nur, Uabemi, Ali.	Salad Assan, Dir, Faguale.	Ussen Farah, Galgial, Ugas.
Abduraman Abdo, Bamen Gobail, Gabarre.	Ali Omar, Scekal, Labou.	Ussen Ibrahim, Garruale, Vagibie.	Ussen Mussa, Abgal, Anadle.
Ahmed Ali, Arabo, Dalali.	Ali Uarsama, Dir, Faghi Omar.	Ussen Anadle, Anadle, Ieber Madauen.	Mohamud Alim Uelie, Abgal, Uaesle.
Elmi Mohamud, Garamle.	Dacher Nur, Scekal, Labou.	Abdalla Mohamed, Mactari, Dubani.	Mohamud Osman Ahmed, Scekal, Loboghe.
Mohamed Ali, Nabrohed, Soleiman.	Ghedi Omar, Gegele, Fachei.	Aden Ibrahim, Gheledle, Ali.	Mohamed Ali bin Abdalla, Obesci, Iamani.
Mohamed Assan, Averghedir, Saad.	Giamia Assan, Dolbahante, Fara Garad.	Ali Ahmed, Arabo, Bagascimar.	Mossen Sale Ossein, Aulaghi, Iamani.
Mohamed Ibrahim, Dirrlagt, Muhumed.	Giamia Guled, Merehan, Fachei.	Arrale Alisso, Mobilen, Abigid.	Osman Farah, Ogaden, Makai.
Ussen Cerr, Gassargud, Caumadon.	Giumale Ahmed, Averghedir, Aer.	Miruhac Agi, Ilivi, Tahadat.	Said Assan, O. Mohamud, Abdi Issa.
Abdulla Mohamed, Averghedir, Aer.	Giumale Olo, Gegele, Uobar.	Mohamed Ali, Giambelue, Scech.	Sceco Auale, Abgal, Uaesle.
Ahmed Iusuf, Averghedir, Saad.	Giamia Assan, Dolbahante, Fara Garad.	Mohamed Said, Issa Mohamed, Musaisa.	Subrie Aden, Abgal, Uaesle.
Ali Asci Nur, Merehan, Ersi.	Ibrahim Ussen, Galgial, Bes.	Mohamed Sala, Arabo, Binceban.	Abdi Mohamud, Ogaden, M. Zuber.
Alissò Dini, Merehan, Hanfa Dalal.	Issa Ali, Issa Mohamud, Abucar Issa.	Aden Iusuf, Osman Mohamed, Bah Dirole.	Abdu Alim, Suddei, Iamani.
Dahu Agi, Osman Mohamud, Mussa.	Issak Mohamed, Gegele, Iacub.	Aden Mussa, Osman Mohamed, Bah Dirole.	Abubaker Assan, Abgal, Eli Omar.
Dirie Assan, Averghedir, Saad.	Iusuf Abdi, Anadle, Ieber Madauen.	Ahmed Abdulla, Ali Soleman, O. Ali Fara Gure, Ugaz Soleman, Iusuf Samautar.	Abdullahi Hamed, Abagibil, Osman.
Abdi Ibrahim, Elai, Borato.	Iusuf Assan, Anadle, Aden Uarsama.	Issa Mohamed, Assan, Idris.	Abdulla Abat, Duduble, Mohamed.
Abud Moharre, Arabo, Aeberri.	Mohamed Ali, Averghedir, Soleiman.	Lai Bos, O. Mohamed, Mohamed Iala.	Abubaker Omar, Tunni, Dafarad.
Aden Ibrahim, Garre, Halas.	Mohamed Elmi, Gegele, Abdi Idsughe.	Luigi Iusuf, O. Mohamed, Badire.	Aden Malim, Ogaden, Mohamed Z.
Aden Mohamed, Garre, Mokbulle.	Nur Giamia, Anadle, Ieber Madauen.	Mohamed Ali, O. Mohamed, Bahia Gub.	Aggi Abdulla, Abgal, Uaesle.
Alio Mohamed, Abgal, Matan.	Omar Osman, Udegen, Mallim.	Mohamed Abduraman, Ismail Soleman, Bah Auratele.	Ali Aden, O. Mohamud, Erzi.
Ali Ibrahim, Harau, Arfale.	Osman Abdi, Gegele, Scialasciame.	Mohamed Ali, Ugaz Soleman, Ussen Aden.	Ali Mohamed, Abgal, Uaesle.
Ali Ussen, Elai, Naassir.	Osman Abdulle, Galgial, Doriesame.	Nur Ersi, O. Soleman, Baniagub.	Ali Ussen, Gabauen, Mohamed.
Assan Ali, Alvan, Auido.	Osman Aden, Gegele, Apaaruad.	Nur Giamia, O. Mohamed, Bahdir.	Ali Osman, Abduramin, Soleiman M.
Fara Hagi, Arabo, Badahani.	Osman Mohamed, Galgial, Sugou.	Said Abdi, U. Soleman, Said Egal.	Ali Osman, Averghedir, Aer.
Giamia Mohamed, Issak, Avarual.	Sido Ali, Gegele, Fachei.	Said Ali, Ali Soleman, Ismail Ali.	Assan Nur, Mobilen, Magalle.
Gulle Assan, Gobauen, Assamok.	Uarsama Ersi, Averghedir, Aer.	Said Iusuf, Ali Soleman, Omar Ali.	Auod Abdalle, Giamie, Adramuth.
Ibrahim Mohamed, Garre, Mokbulle.	Ussen Babul, Gegele, Fachei.	Scire Mussa, Osman Mohamed, Bah Dirole.	Egal Iusuf, Assoble, Faghi Idris.
Mohamed Aden, Harau, Arfale.	Abdullahi Maallim, Gobauen, Huser.	Abdi Saad, Murosada, A. Uachil.	Farah Magan, Merehan, Farah Ugas.
Osman Agi, Abgal, Daud.	Abdulle Ahmed, Uelegien, Raghe.	Ahmed Ghelsee, Murosada, Abakar.	Garum Mohamed, Murosada, Alol.
Salad Assan, Dir, Favalvalad.	Aden Chere, Scekal, Aulutub.	Asci Alan, Averghedir, Aer.	Gaal Subrie, Abgal, Uaesle.
Sceik Ali, Giagele, Barre.	Ahmed Gure, Averghedir, Saad.	Asci Ali, Murosada, Fololus.	Ille Mohamed, Abgal, Uaesle.
Abdi Afrah, Omar Mohamud, Abdi Issa.	Ahmed Ibrahim, Dolbahante, Bohorsami.	Asci Giamia, Averghedir, Duduble.	Ismail Mohamud, Eritreo, Assaurtin.
Abdulla Mohamed, Averghedir, Saad.	Asciro Mohamed, Mallimuen, Idimole.	Assoble Ulusso, Abgal, Uaesle.	Iusuf Ussen, Amanle, Sofa Asse.
Abdulla Iusuf, Osman Mahamud, Badi.	Assan Farah, Galgial, Ugaz.	Dagane Ali, Averghedir, Aer.	Mohamed Giumale, Abgal, Uaesle.
Aggi Mohamed, Eritreo, Assanta.	Bulhan Ali, Usac, Aver Daud.	Dirie Raghe, Averghedir, Aer.	Mohamed Matan, Averghedir, Aer.
Ahmed Irave, Abgal, Uaesle.	Elmi Ali, Averghedir, Saad.	Fara Cùlane, Averghedir, Aer.	Tabit Mabit, Iefei, Arabo.
Ahmed Saleh, Arabo, Iameni Iusuf.	Iloule Iasin, Gabauen, Ghermog.	Gaal Ghedi, Murosada, Fololus.	Uarsama Mohamed, Osman Mohamud, Garapsadi.
Ali Ille, Abgal, Uaesle.	Isal Aden, Ucalimuen, Hilmamisi.	Mohamed Afrah, Murosada, Septi.	Ussen Mohamud, Abgal, Daut.
Ali Issa, Omar Mahamud, Mohamed Omar.	Issak Aden, Gabauen, Assamog.	Mohamed Doale, Murosada, Pololus.	Ussen Malim, Abgal, Matan.
Ali Muddei, Abgal, Daud.	Iusuf Abdi, Dolbahante, Alah.	Mohamed Uardere, Murosada, Septi.	Ussen Alisso, Murosada, Septi.
Amud Salek Bin Musid, Arabo, Arani.	Mohamed Ghedi, Gatzan, Odomaarache.	Omar Mohamed, Averghedir, Aer.	Ussen Farah, Averghedir, Aer.
Assan Mohamed, Abgal, Eli Omar.	Mohamed Salah, Haulian, Hilmamisi.	Roble Guled, Averghedir, Duduble.	Ussen Ahmed, Badiaddo, Uluale.
Anad Said, Arabo, Hamumi.	Scire Beile, Anadle, Ieber Madauen.	Saal Ido, Averghedir, Aer.	Ussen Gulet, Auadle, Abdalle.
Barre Mumin, Murosada, Iololus.	Ussen Ali, Madiban, Aden Chir.	Scire Dorre Averghedir, Saad.	Abdi Barre, Omar Mohamud, Erzi.
Farah Guled, Merehan, Uardaa.	Ussen Barre, Anadle, Agon.	Uarsama Ieri, Averghedir, Aer.	Abdulla Ahmed, Murosada, Fol-Olus.
Gavaire Mohamud, Abgal, Uaesle.	Abdi Assan, Omar Mohamud, Ali Mohamed.	Ussen Fane, Murosada.	Ali Ahmed, Cubani, Arabo.
Gheraso Mohamed, Ilivi, Ievedalle.	Abdullahi Liban, Averghedir, Aer.	Abdullahi Mohamed, Badi Addo, Issa.	Ahmed Farah, Averghedir, Saad.
Giamia Barre, Selcasse, Mumin Adan.	Abduraman Ahmed, Merehan, Guled.	Barre Gheli, Badi Addo, Mamie.	Ahmed Dorre, Averghedir, Saad.
Guet Uelie, Abgal, Uaesle.	Abuchir Alad, Merehan, Ali Dulal.	Dine Mogan, Badi Addo, Illaue.	Ahmed Roble, Abgal, Uaesle.
Mohamed Abdalla, Arabo, Ridai.		Iusuf Mohamed, Badi Addo, Hamud.	Assan Mohamed, Abgal, Eli Omar.
Mohamed Anad, Issak, Abar Iones.		Mohamed Abdulla, Anadle, Assan Mohamed.	Dolal Abdullai, Ogaden, Abdullai.
Mohamed Mohamud, Abgal, Matan.			Dubet Ersi, Ogaden, Bacheri.
Mohamed Said, Arabo, Sciuramani.			Gassim Salim, Subei, Iamani.
Mumin Aves, Rer Magno.			Giessò Caelie, Badiaddo, Illave.
Mussa Iusuf, Osman Mahamud, Uarfa.			Giumale Mallim, Murosada, Sebrie.
Mussa Osman, Ilivi, Uaciten.			Ibar Mohamed, Abgal, Uaesle.
Nur Muddei, Abgal, Daud.			Mohamed Barre, Abgal, Uaesle.
Olol Diule, Agiuran, Gun.			Mohamed Ahmed, Ogaden, M. Zuber.
Osman Afrah, Abgal, Daud.			

(Continua in 4ª pagina)

Elenco dei pagamenti effettuati dal 21 giugno al 15 luglio

(continuazione della 3.a pagina)

Mohamed Uolker, Eritreo, Assautin
Mohamed Assan, Ogaden, M. Zuber
Mohamed Iusuf, O. Mohamud, Erzi.
Mohamed Nellie, Averghedir, Aer.
Mussa Abdalla, Eritreo, Assaurtin.
Nur Mohamed, Abgal, Ussen Ionis.
Omar Assan, Badiaddo, Ahmud.
Sala Metenna, Zeidi, Iamani.
Sceik Ali, Abgal, Eli Omar.
Mohamed Irave, Abgal, Uaesle.
Mohamed Madobe, Abgal, Uaesle.
Mohamed Iusuf, Adama, Lecso.
Mohamed Farah, Osman Mohamud,
Ba Lelcasse.

Mohamed Addu, Averghedir, Duduble.

Mohamed Ali, Meheri, Ismail.
Mohamed Maie, Bahamisc, Adramuth
Mohamed Osman Abdullai, Gheledi,
Abichero.

Mohamed Abdulla, Murosada,
O-bbocor.

Mussa Ahmed, Ogaden, Abdullai.
Nassir Ali, Uebesci, Arabo.
Sceir Mohamed, Bandabò, Baarsufi.
Uarsama Mussa, Issa Mohamud,
Mussa Issa.

Uarsama Roble, Averghedir, Duduble
Ubei Nur, Auadde, Abdalla.
Ussen Sceck, Abgal, Uaesle.
Abbas Rarah, Issa Mohamud, Mussa
Mohamud.

Abdalla Ali, Olani, Iamani.
Abdi Osman, Ogaden, Mohamed Z.
Abdi, Malim, Galgial, Aptisane.
Abdi Ali, O. Mohamud, Mahamud.
Abdullai Issa, Bagiumi, Abdumagit.
Agi Dakal, Ogaden, Makai.
Ahmed Mohamed, Radai, Iamani.
Assan Ambure, Abgal, Matan.
Assan Osman, Scekal, Gesira.
Gette Uaelie, Murosada, Abukar.
Giumale Aptidon, Averghedir, Aer.
Iaia Mohamed, Eritreo, Massauino.
Iassim Ali, O. Mohamud, Baiau.
Iman Mohamed, Gabauen, Garmut.
Iusuf Sciole, Ogaden, Macail.
Iusuf Aden, Ogaden, Abdulla.
Iusuf Nur, Abgal, Uaesle.
It Giumale, Averghedir, Soliman.
Islao Mahadalla, Abgal, Iacub.
Mahadere Maconnen, Eritreo, Ama-
sien.

Mohamed Assoble, Abgal, Uaesle.
Mohamed Mussa, Eritreo, Bilen.
Mohamed Sale, Arabo, Iamani.
Abdi Ker, Ghelidle, Uarder.
Abdi Mohamed, Hadama, Galgel.
Aden Abduraman, Hadama, Galgel.
Aden Alio, Hadama, Galbore.
Ahmed Ali, Hadama, Camisle.
Garas Guled, Issa Mohamud, Mussa
Issa.

Ibrahim Mohamed, Gilible, Aderrone
Ismail Abduraman, Hadama Sciar-
moghe.

Iusuf Mohamed, Hadama, Assan.
Mohamed Abdalla, Arabo.
Mohamed Abduraman, Hadama,
Sciarmoghe.

Mohamed Jero, Gilible, Ilole.
Mohamed Nur, Luvai, Somo.
Omar Osman, Hadama, Galgel.
Osman Sceck, Abgal, Uaesle.
Ussen Sceck, Gelible, Ilole.

Abdi Scermarke, Uabeneia, Duh.
Ismail Ahmed, Descisce, Zacarie.
Nur Aden, Ali Soleiman, Aulihar.
Abdi Hassan, Giliole, Cole.
Ali Abdi, Elai, Nassile.
Ali Aden, Harien, Grascunle.
Assan Abdi, Uber, Aliahan.
Abdurraman Assan, Harau, Ebeble.
Abdi Ibrahim, Elai, Massile.
Ali Idriz, Ghelidle, Ibilde.
Anai Ahmed, Hadama, Camisle.

Aden Issak, Disso, Mudun.
Ali Mohamed, Harien, Hon.
Assen Omoro, Asceraf, Omoble.
Gait Mohamed, Arabo, Agaria.
Guled Fara, Averghedir, Aer.
Ibrahim Ali, Gilible, Borosile.
Issak Aden, Morau, Arafahae.
Mohamed Salad, Uein, Elmannis.
Nur Ali, Gilible, Borosile.
Sala Mohamed, Arabo, Aulaghi.
Ussen Said, Arabo, Azani.
Abicher Abdi, Galgial, Sugo.
Ali Ussen, Galgial, Aptisama.
Ausan Mohamed, Galgial, Nolon.
Gassim Mehad, Galgial, Ieber Alofi.
Idris Omar, Galgial, Erevolle.
Mohamed Ali, Galgial, Bess.
Mumin Ali, Auadde, Ugaz.
Nuni Nur, Galgial, Aden Omar.
Omar Gesso, Galgial, Afi.

Residenza di Belet Uen

Abdalla Said, Arabo, Iefei.
Abubaker Ali, Abgal, Uaesle.
Ahmed Aral, Auadde, Eiberdighe.
Ahmed Udur, Abgal, Cavale.
Assan Alisso, Abgal, Uarsengheli.
Mahamud Indaieri, Abgal, Ali Abar.
Mussa Mohamed, Scidle, Ualemai.
Omar Ali, Arabo, Sedi.
Osman Ali, Abgal, Daut.
Aden Nur, Auadde, Ussen Mohamed
Ahmed Kasci, Auadde, Agon.
Ahmed Osman, Gegele, Dubie Faghei
Asci Aio, Averghedir, Aer.
Dirie Barcadde, Auadde, Abdalla.
Elmi Gure, Auadde, Aden Uarsama.
Fidò Barre, Auadde, Agon.
Ghelle Ghie, Averghedir, Saad.
Issa Ahmed, Galgial, Sugo.
Mohamed Ghelle, Auadde Ali, Mada-
nen.
Mohamed Garsughe, Auadde, Assan
Mohamed.
Mussa Assan, Auadde, U. Mohamed
Nur Asci, Auadde, Soiman Abdalla.
Omar Abdulla, Ode Genne, Au Ma-
hallim.
Omar Culmie, Auadde, Ussen M.

Residenza di Villabruzzi

Abdulla Ahmed, Arabo, Deini.
Agi Omar, Arabo, Bahasin.
Ahmed Bulale, Auadde, A. Abdulla.
Ahmed Mohamed, Arabo, Redai.
Ali Mokil, Arabo, Saruri.
Dirie Raghe, Auadde, Madanuen.
Farah Ussen, Auadde, Agon.
Galbat Osman, Auadde, Ieberdighe.
Mohamed Abdi, Ali Madahuin,
Auadde.
Muddis Gai, Arabo, Ghenedi.
Obeil Ahmed, Arabo, Redai.
Omar Uarsughe, Auadde, Iever.

Residenza di Afgoi

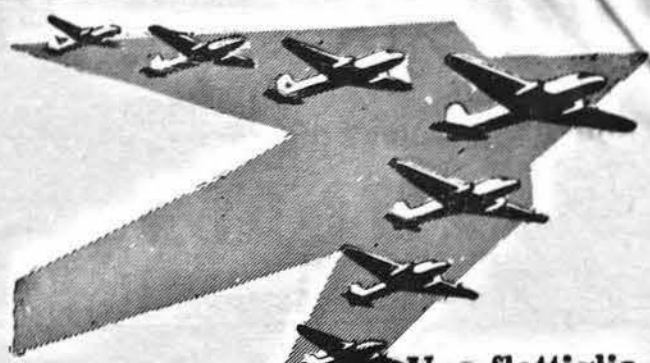
Mahamud Mohamed, Uadan, Moha-
med Maldere.
Omar Nur, Uadan, Abuker Moldere.

Residenza di Chisimaio

Abdulla Reder, Arabo.
Abdalla Salah, Arabo.
Bulan Egal, Saati, Mahamud.
Said Mohamed, Osman Mahamud,
Ali Soleiman.

Residenza di Dusa Mareb

Fara Dorre, Merehan, Darandolle.
Fara Issa, Omar Mahamud, Maad.
Fara Uarsama, Oagarda, Gedit.
Gjama Aden, Merehan, Eli.
Mohamed Aden, Dir, Ralli.
Mohamed Farah, Dir, Samantar.
Mohamed Nur, Abgal, Iusuf.
Mohamed Uarsama, Averghedir, So-
leman.



Una flottiglia di apparecchi specialmente adattati

Sulla sua vasta rete aerea ADEN AIRWAYS mette a vostra disposizione degli apparecchi comodi, destinati ed adattati particolarmente ai paesi caldi nonché dei piloti e degli equipaggi scelti, ereditati da B.O.A.C.

Servizi regolari tra: MOGADISCIO, ASSAB, ASMARA, ADEN, MOKALLA, CAMARAN, GIBUTI, HARGEISA, ADDIS-ABEBA, NAIROBI, GIDDA, KHARTOUM, PORTO-SUDAN, CAIRO.

Coincidenze immediate con: Gran Bretagna, l'Europa, S.U.A., Medio Oriente, Africa del Sud, Indie e tutti i paesi del mondo.



**ADEN
AIRWAYS**
FILIALE DELLA B. O. A. C.

Per informazioni e prenotazioni: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

SIGNORE! Provate il Sapone "CORONA", Bianco Marsiglia della MIRA LANZA

troverete che l'ottima qualità compensa
largamente il prezzo

CHIEDETELO AI VOSTRI FORNITORI!!

Esclusivista: SEFERIAN & Co. Ltd. - Corso V. E. 96 - Tel. 282



ITALA PILSEN

Birra Superiore

Premendo un bottone.... potrete ammazzare
tutti gli insetti della Vostra casa

"TIMOR,"
Prodotto Montecatini

presso
FARMACIA COLONIALE.

Ogni Martedì e Giovedì alla Libreria Impero
arrivano per VIA AEREA i più diffusi QUOTIDIANI e SETTIMANALI ILLUSTRATI

IL COMMERCIO ESTERO ITALIANO in piena ripresa

(dal nostro corrispondente)

ROMA. — Il dato di fatto che caratterizza il consuntivo dell'azione svolta in questi ultimi tempi dal Ministero del Commercio con l'Estero è questo: le esportazioni o le importazioni sono migliorate nei confronti del precedente esercizio.

Lo stesso fenomeno della svalutazione della sterlina che dall'ottobre al dicembre 1949 aveva determinato una contrazione nei nostri scambi, è stato affrontato in ordine alle circostanze, tanto è vero che nel gennaio e febbraio del 1950 è stata notata una effettiva ripresa di affari con i Paesi dell'area della sterlina.

C'è da aggiungere che il graduale processo della liberazione degli scambi, contrariamente a quanto era previsto dai « protezionisti » si risolve in un sensibile incremento del nostro commercio con l'estero e se è stata registrata una flessione nelle importazioni e nelle esportazioni con l'area della sterlina, ciò è dovuto anche all'inconveniente della inconvertibilità di tale divisa, inconvertibilità che è destinata a sparire nel quadro della liberazione degli scambi che si sta attuando tra i Paesi dell'O.E.C.E.

Migliore è la nostra situazione rispetto all'area del dollaro, in quanto si è verificata una diminuzione nelle importazioni ed è stato registrato un aumento nelle esportazioni, aumento che diverrà più sensibile con il potenziamento dell'I.C.E., attraverso l'azione che le nostre missioni tecniche stanno svolgendo e svolgeranno nei centri di consumo dei nostri prodotti, sistematicamente studiando i mercati dell'area del dollaro, che rivestono un'altissima importanza ai fini dello sviluppo delle nostre esportazioni, per l'alto tenore di vita di quelle popolazioni, che d'altra parte dimostrano di apprezzare nella dovuta misura la produzione di casa nostra.

Peggiorate sono invece le condizioni di intercambio con l'Argentina che sono state ridotte addirittura del 50 per cento rispetto allo scorso anno, sia per il complicato meccanismo economico e finanziario di quel Paese, sia per la sua scarsa produzione, fattori che non hanno consentito che una parziale applicazione dei nostri accordi.

La recente Alleanza Commerciale con il Brasile, che ci consentirà un volume di scambi per circa 100 milioni di dollari nei due sensi, ci rifarà delle posizioni perdute nell'America del Sud, dove peraltro continuano le nostre trattative commerciali con altri Paesi, mentre continuano gli scambi in valuta libera con l'Uruguay.

Ad onta delle critiche che al Governo sono state mosse dagli esponenti delle sinistre, un notevole incremento alle nostre esportazioni si è verificato con l'Europa Orientale superando per il 66 per cento il contingente delle nostre esportazioni, rispetto allo scorso anno, dimostrazione evidente che le diversità di ordine ideologico non vietano affatto di effettuare scambi commerciali qualora si tengano presenti gli interessi reciproci.

Il fatto che l'Etiopia dissenta da noi intorno la sistemazione delle vecchie colonie, ad esempio, non ha vietato un certo volume di scambi con quel Paese e che andremo certamente intensificando in un molto prossimo futuro, specie dopo l'istituzione

della Camera di Commercio per l'Africa, sorta in questi giorni a Roma e che non mancherà di contribuire anche alla ripresa dei rapporti diplomatici fra Roma ed Addis Abeba.

L'identità di vedute sul terreno ideologico non ha invece contribuito al miglioramento dell'intercambio con la Australia, dopo lo squilibrio causato dalla svalutazione della sterlina che ha indotto questo importantissimo sbocco ai nostri prodotti a ridurre al minimo le sue importazioni dall'Italia.

L'auspicata liberazione degli scambi e la convertibilità delle divise in atto, miglioreranno sensibilmente i nostri traffici anche con quel lontano continente, dove la marina mercantile italiana è di nuovo presente, con le sue tradizionali linee che tanto hanno contribuito allo sviluppo degli scambi commerciali italo-australiani ed il recente varo dell'« Australia » del « Lloyd Triestino » è la riprova dei nostri fermi propositi di intensificare la collaborazione fra Italia e Australia.

Grandi prospettive presenta il mercato canadese, non ancora sufficientemente curato e la partecipazione di un gruppo di nostre aziende alla Fiera di Toronto non mancherà di costituire la base per l'intensificazione del-

le nostre esportazioni verso il Canada, dove è consentito in ordine alle eccezionali possibilità di consumo di quelle popolazioni, avviare una varietà di prodotti italiani, quali tessuti, frigoriferi, conserve alimentari, articoli casalinghi, ceramiche, vetri e cristalli, vini e liquori, frutta secca, dolci, articoli da regalo e prodotti tipici dell'artigianato.

Il Ministro Lombardo ha illustrato il valore dei negoziati tariffari contemplati dagli Accordi di Annecy ed ha parlato delle trattative in corso con la Svizzera per raggiungere un primo accordo.

Sarebbe davvero un gran passo verso una concreta intesa per conferire al commercio intereuropeo quella struttura che garantirebbe un graduale sviluppo agli scambi commerciali del vecchio continente.

L'accentramento presso il Ministero del Commercio con l'Estero di tutti gli uffici ed enti che già facevano parte del soppresso Ministero degli scambi e valute, infine, conferirebbe al Dicastero erede un'unità di indirizzo ed una organica efficienza tali da facilitare il movimento d'importazione ed esportazione, rendendo più celeri le procedure e più spedite le operazioni di intercambio.

Giuseppe Fabbri

Testo italiano dei discorsi per il 4° anniversario dell'Ass. Risorgimento Giovani Arabi nati in Somalia

Come abbiamo annunciato ieri, pubblichiamo oggi i principali discorsi pronunciati in occasione del 4° Anniversario dell'Associazione « Risorgimento dei Giovani Arabi nativi della Somalia ».

Ecco il discorso pronunciato dal Sig. Said Ali Arab, Segretario dell'Associazione:

Mi onoro di avere avuto occasione, per fare il seguente discorso a tutti i Signori presenti, in questa benedetta aula.

Cari!

Lo scopo della celebrazione di questo felice giorno è ricordare la fondazione della nostra Nahdah; lo scopo effettivo dell'Istituzione è di radunare i giovani sparsi ed unirli facendo capire l'utilità dell'unione e della conoscenza a chicchessia. Veramente ci siamo riusciti ad unire e far conoscere tra loro i giovani che non si conoscevano.

Poiché, la nostra Nahdah ha potuto fare il possibile per la cultura e la educazione, che sono la pietra fondamentale per tutti, specialmente per i giovani.

Non erro se dico che siamo riusciti nel miglior modo in questo campo, se teniamo conto ed in considerazione delle circostanze in cui ci siamo trovati.

La nostra speranza è di avviarci più fiduciosi nell'Italia democratica, che è madre di civiltà e di scienze, sempre costruttrice, nell'Italia ritornata nel territorio della Somalia cui ha restituito, il vero si dice, la lucidità in brevissimo tempo, come nessuno immaginava dopo tanti anni di fatica, e per di più la sicurezza e

tranquillità che è la base fondamentale della vita; tuttavia siamo in attesa nelle preparazioni che si stanno facendo per l'istruzione e l'economia, che ci lasciano gustare sogni buoni per l'avvenire, che presto saranno fatti compiuti.

Non dimentichiamo il passato prossimo, quanto ha fatto l'Italia, di costruzioni, industrie, commercio ed agricoltura importanti.

In questa occasione, dico per mio conto e per conto dei Giovani Arabi: siamo pronti per collaborare con tutti i partiti per il bene del nostro Paese, per lavorare assieme fianco a fianco come fratelli che unisce la fede Islamica, legame forte, sempre osservando le regole dell'Amministrazione, seguendo sempre la guida del Capo Amministratore Fiduciario Italiano della Somalia; ricordando e non dimenticando l'opera del Consiglio delle Delegazioni delle Nazioni Unite, che ci consigliano, in ogni occasione, come pure il Delegato Egiziano, che non ha mancato un momento d'interessarsi per la felicità di questo territorio e di raccomandare giorno e notte, l'unione della popolazione per il lavoro e per il progresso di tutti gli abitanti, esortandoci ad aiutare e collaborare con l'Amministrazione Fiduciaria.

Colgo l'occasione per ringraziare il personaggio dell'Autorità per essere intervenuto a questa nostra festa, come pure ripeto i miei sinceri ringraziamenti ai Delegati delle Nazioni Unite, ai presidenti dei partiti ed alle Comunità tutte ed a tutti i fratelli Mussulmani che ci hanno onorato; certamente la Comunità Ara-

ba non dimenticherà la cortesia dei visitatori verso i giovani Arabi.

Infine dite con me: « Evviva la Somalia », « Evviva l'Italia », « Evviva l'Islam ».

Il Sig. Hahmud Mohamed Fareh Somalo ha pronunciato le seguenti parole:

Lode a Dio e preghiera all'inviato di Dio.

Illustri eminenti e Signori Generosi!

A nome del Presidente e del Comitato dell'Unità dei Giovani Somali, mi onoro di esprimere i miei ringraziamenti di cuore per l'invito fattoci, invito di fratello a fratello con legame di abitudini, conoscenza e miglior comprensione.

Così vi auguro la festa della fondazione della vostra Nahdah, che speriamo sia incitamento popolare per l'interesse comune del Paese.

Signori!

Ci vantiamo e ci associamo con voi per festeggiare questa bellissima riunione che unisce i suoi figli in un largo luogo, in cui si manifesta l'affetto di amicizia e di fratellanza, sperando che l'avvenire sia coronato da successo.

Saluti.

Il Sig. Abdalla Bin Gaal ha preso la parola dicendo:

Pace a voi, clemenza e misericordia di Dio.

Mi alzo al nome di Islao Mahadale, Presidente della Conferenza Somalia, per augurare ai membri del Nahdet Escebab El Arab al Muallidin, per i tre passati anni dalla fondazione del loro Istituto ed amato Nahdah. Ci associamo con loro per festeggiare lo storico giorno.

Signori!

Non occorre spiegare la storia del Nahdet perchè quasi tutti voi la conoscete.

Come tutti gli altri circoli, qui fondati, anche questo ha passato anni difficili e ci congratuliamo di annunciare a tutti l'avvenire prospero sotto l'ombra della nuova Amministrazione Fiduciaria che è pronta ad aiutare per la felicità di tutti con la perfetta sicurezza.

O Nahda!

Alzati coi tuoi membri, perchè il popolo Somalo non ignora che sei uguale ai suoi figli e sa perfettamente che otterrete i vostri diritti legali, come la cittadinanza Somala ed altro.

Permettetemi di ricordare la vostra posizione o membri del Nahda. Voi siete di due generazioni, arabo-somala, quindi vi consiglio di essere sinceri verso i vostri genitori.

Infine, prego Dio Magnanimo di vedere l'anno venturo, solennizzare questa stessa festa mentre il territorio della Somalia è pieno di prosperità, pace e tranquillità.

Saluti a voi tutti.

Esclusa la produzione di armi nella Germania Occidentale

Un portavoce del Foreign Office ha dichiarato oggi di non essere a conoscenza che una qualsiasi delle potenze del patto atlantico, riunite attualmente al Comitato permanente dei sostituti a Londra, abbia intenzione di porre in discussione la questione dell'uso delle industrie pesanti della Germania occidentale per la produzione di armi.

Il portavoce ha detto che la politica inglese non prevede cambiamenti da quanto è stabilito nelle convenzioni di Potsdam che proibiscono la produzione delle armi da parte dei tedeschi sotto qualsiasi aspetto. In ogni caso, ha aggiunto il portavoce, l'uso delle industrie della Germania occidentale per la produzione di armi dovrebbe essere deciso dai dodici ministri degli esteri e non dai loro sostituti.

Al "Bar Italia,, è arrivato il Bottiglione MARENCO!!.....

I corridori italiani si ritirano dal "Tour,"

Insulti e percosse a Bartali provocano un'ondata di protesta da parte di tutti i veri sportivi

Il belga BLOMME vince la tappa odierna

*ST.-GAUDENS, 26.

Le due squadre di corridori ciclisti italiani capeggiate rispettivamente da Bartali e da Leoni si sono ritirate stamane dal Giro di Francia per il contegno antisportivo del pubblico francese, aizzato da una imprudente ed ingiustificata campagna denigratoria della stampa sportiva francese. Come è noto l'Italia dopo la magnifica vittoria di ieri era in testa nella classifica per squadre. Aveva Magni primo in classifica generale e Bartali a soli 4 minuti di distacco. Nei precedenti giri di Francia Bartali si trovava dopo le tappe dei Pirenei a distacchi molto maggiori che toccavano anche i 20 minuti e ciò nonostante aveva ugualmente superato tale distacco. Tranne imprevisti, ben difficilmente sarebbe anche quest'anno sfuggita la vittoria al nostro campione.

Sul colle Aspin, Bartali ed altri corridori italiani erano colpiti con pugni ed insulti violentemente da un gruppo di cinque o sei francesi, malgrado l'intervento del patrono del Giro, Goddet. La decisione del ritiro veniva presa dai rispettivi commissari tecnici, d'accordo con i corridori.

Un grave malcontento serpeggiava stamane anche tra i corridori. Solamente 73 di essi, dopo la rinuncia delle squadre italiane hanno preso il via alle 9,10 per i 233 chilometri della Saint Gaudens-Perpignano. E' stato il belga Blomme (che ieri era arrivato fuori tempo massimo e che aveva potuto restare in gara, grazie alla misericordia dei giudici dimostratisi ben altrimenti severi in altre occasioni) che ha dato il tono alla tappa odierna nella quale la maggioranza dei corridori che contrariamente a quello che possa sembrare, ha visto con dispiacere la rinuncia degli italiani, comportandosi abulicamente quasi che

essi volessero protestare contro il contegno di alcuni delinquenti. Blomme è scattato al 15.º chilometro dalla partenza, ma date le sue condizioni di ieri nessuno ha preso sul serio il suo tentativo. Al 23.º chilometro egli ha più di un minuto, ed a St.-Girons, Km. 25, ne ha 5 e 30". Il vantaggio sul sonnolento gruppo si accresce progressivamente. A Foix, 87.º Km., il fuggitivo ne ha 16 e 20". Si producono poi alcune scaramucce, ma gli svizzeri che hanno sostituito gli italiani nel dominare la gara fanno il gioco di Kubler e calmano i bollori. Prima di Quillan, Km. 150, Baldassari gioca la sua carta, si porta ad 11'

e 45" da Blomme precedendo di un minuto il gruppo. Questo perde poi terreno anche su Baldassari. Più avanti anche qualche altro corridore prende la fuga dal gruppo che non reagisce. A Millas, Km. 215, le posizioni sono: Blomme a 4' 30", Baldassari a 16' e 15", Forlini a 17' e 20", Bauvin a 17' 35", Zaaf a 18' e 45". Sino alla fine le posizioni non cambiano e Kubler acquista il diritto di indossare la maglia gialla. E' stata una tappa senza nessun interesse e senza storia e non si vede come Jacques Goddet possa domattina trasformare in una sensazionale gesta quella del fanale di coda di ieri.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir

Questa sera: il film di produzione Egiziana:

H U B

Cinema-Teatro Hamar

Questa sera: ultima replica del film di Leslie Arliss:

LA BELLA AVVENTURIERA

Cinema Imperiale

Questa sera: gli Artisti Associati presentano:

IL PRINCIPE RIBELLE

con: Massimo Serato, Mariella Loti, Mario Ferrari e Paolo Stoppa.

Supercinema

Questa sera: ultima visione del super-comico film rivista:

ACCIDENTI ALLA GUERRA

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI "Astura". Rivolgersi: Libreria Impero - PORRO.

ALL'ALIMENTARE SACCANI mele e aranci Italiani. Prezzi modici.

كلمة النهضة لمناسبة الاحتفال لسنة الرابعة من يوم التأسيس

ولمحتها خطب الزائرين

ولمحتها خطب الزائرين

سعيد علي عرب

حدا لله وصلاة على رسول الله

حضرات الافاضل وساداتي الكرام.

بالتأييد عن الرئيس وهيئة ادارة

وحدة شباب الصومالي انشرف بان القى

على مسامعكم كلمة اعرب فيها من صميم

فؤادي بالشكر الذي حملنا عليه دعوتكم

التي تربط الاخ بالاخ بجبل الالفه والتعاون

والفهم بالتي هي احسن.

هذا واهنيكم بعهد تأسيس نهضتكم القيمة

التي تتنى لها ان تكون نهضة قوميه

تهدف وراء مصالح البلاد المشتركة.

سادتي لنا الفخر بان نشارككم

في هذا المهرجان البديع الذي حوى ابناءه

تحت قاعة ذات نطاق واسع وقد ظهرت

بينهم علاقة المسودة والاخاء واجيين في

مستقبلهم مستقبلا باهرا مكللا بالفرح

والسلام.

محمود محمد فارح الصومالي

ايها السادة

اتف امامكم بالتأييد عن اسلاومهد

الله رئيس مقاضة الصومال «كوقرنا»

مهتيا لاعضاء نهضة شباب العرب المولدين

بمرور ثلاثة اعوام على نهضتهم المحبوبة

ومشركا معهم في الفرح والفخر لهذا

اليوم التاريخي.

ايها السادة

ما هناك اي حاجة في سرد تاريخ

النهضة بل اغلبكم على علم به.

غير ان النهضة ككل النوادي

أسست وممرت على سنين حرجه وبسرنا

ان نبشر الجميع ان امامهم الان مستقبل

باهر تحت ظل هذه الوصاية الجديدة

القائمة على ساعدها لسعادته الجميع مع

الامن التام.

به حكومة ايطاليا من عمارات وصناعات

وازدهار تجاري وزراعي لا يستهان به.

واني بهذه المناسبة اقول عن نفسي وعن

شبابنا العربي انا على استعداد للتعاون

والتأزر مع كافة الاحزاب الوطنية الشقيقة

والعمل في صالح بلادنا هذه جنبا الى جنب

كأخوان جمع بينهم الدين الاسلامي برباط

متين مع المحافظة على حدود القانون

الحكومي والتمشي على منواله تحت ارشاد

رئيس الادارة للوصاية الابطالية على

الصومال.

ولا انسى هنا ان انوه بفضل اعضاء

المجلس الاستشاري الموقر الذي يسدي البنا

النصائح الثمينة في كل مناسبة لا سيما

المتدوب المصري الذي لا يأل جهدا في سبيل

العمل لاسعاد هذا الوطن العزيز والمناداة

صباح مساء في وحدته القومية والعمل الجدي

في سبيل رقيه. والتنويه بالنصيحة الى كل

السكان بموازره الحكومة واعانتها على السير

في العمل.

واغتنم الفرصة فانقدم بشكري الجزيل

لاقطاب الحكومة وعلى راسهم حيث

شاركونا في هذا الفرح كما اكرر شكرى

الخالص لاعضاء المجلس الاستشاري التابع

لهيئة الامم المتحدة. ولا انسى ان اشكر

روساء الاحزاب والهيئات جميعا وكل

الاخوان المسلمين الذين شرفونا. ومنو

بالعطف على شبابنا العربي وان الجالية

العربية سوف لانسى هذا العطف من

الزرائين على شبابها.

وفي الختام اهتفوا معي فلتجبا صوماليا

الى الشرف ان اناحت الى الفرصة

بان اقوم كخطيب فالفلي كلفي الى سادتي

المحظنين في هذه القاعة المباركة.

ايها الاعزاء ان الفرض من هذا

الاحتفال بهذا اليوم السعيد انما هو:

الذكرى ال لتأسيس نهضتنا المباركة وقد

كان الفرض من تأسيسها لم شعث الشباب

المبعثر واتحاده وتعارفه واشعاره بالحاجة

الى التعارف والانحداد وقد وقفنا

الى ذلك فقد اظهرت لنا نهضتنا شبابا

مجهولا لا يعرف بعضه البعض الاخر.

ثم ان نهضتنا هذه قامت بالمستطاع من

من الثقافة والتعذيب الذي هو الحجر

الاساسي لكل مجتمع خصوصا مجتمعات

الشباب. ولا اجازف بالقول اذا قلت

انها اتجت اناجا حسنا لا يستهان به

في هذا الميدان بالنسبة الى البيئة التي

نحن فيها.

وان املنا بالمستقبل ان نخطوا خطوات

واسعة واننا لنؤمن بهذا ايمانا صادقا

لا سيما وان حكومتنا الابطالية الديموقراطية

الموقرة تلك الحكومة النشطة العريقة في

التمدن والعلوم العالية والعمران قد عادت

الى ربوع الصومال واعادت اليها والحق

يقال حلتها القشبية في اسرع وقت لم

نكن تصور اعداته في سنين. لا سيما

قيامها بلامن وضبط وهو الركن الاساسي

للحياء والعمران واننا انزق من خلال

تحفها ونشيمها الى توسيع المعارف

والاقتصاد ما بجعلنا نعلم احلاما لذيدة

بمستقبل باسم سيصبح بعد قليل امرا واقبيا

واننا لا ننسى في الماضي القريب ما قامت

TUTTI al BOTTEGONE

prossima apertura

ايها النهضة قومي باعضائك فان
الشعب الصومالي لا يجعل انك ماوي
ابناؤه ويعلم انهم هم الاولين الذين
سينالون جميع مطالبهم الشرعية كالجنسية
الصومالية والفر واسمحو لي ان اذكر
اعضاء النهضة عن موقفهم ايها الاعضاء لا
تسو ان موقفكم في هذا القطر مخالف
لجميع المواقف. انكم من نسلين عربي
وصومالي وانا اشدكم ان تصحوا في عمل البر
بين الوالدين.

وفي الختام اتمنى من المولى سبحانه
وتعالى ان يرنا في السنة القادمة حينما
نحتفل بنفس المناسبة ان قطر الصومالي
منفرد تحت الرفاهية والامن والاطمئنان
انه سميع قريب.

الاستاذ عبدالله بن قمل

Stamperia dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,50 - Annunzi economici: Cent. 20 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

VENERDI 28 LUGLIO 1950

N. 101 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Forti della schiacciante superiorità numerica i nordisti continuano la loro pressione

Truppe statunitensi contrastano il terreno palmo a palmo. Battaglioni suicidi nordisti lanciati sulla linea del fuoco. Il campo trincerato americano di Fusan minacciato

DAL Q. G. DEL GEN. MAC ARTHUR, 27 (Ansa-Reuter).

Il comunicato diramato questo pomeriggio dal Q. G. del gen. Mac Arthur informa che sul fronte coreano la pressione nemica continua in misura tale da indurre a credere che gli attaccanti si stiano raggruppando e riorganizzando.

I nordisti infatti si dirigono verso luoghi di raccolta in vista di un nuovo attacco contro le posizioni americane e sudiste.

Il fronte di combattimento è rimasto relativamente tranquillo né si sono svolte nel corso delle ultime ventiquattro ore azioni di particolare rilievo o di importanza decisiva; solo pattuglie americane partite da Chinju hanno respinto elementi della 4.ª divisione avversaria per circa cinque chilometri nelle vicinanze di Hadong; esse hanno occupato in direzione nord la località di Hamyang ed hanno preso contatto con reparti avversari, appartenenti probabilmente ad un reggimento, nella zona di Hamwon ad ovest di Yamyang.

Sul fronte orientale forze navali e truppe di terra alleate hanno continuato ad attaccare la semidistrutta città di Yongdok, situata sulla costa orientale a nord della testa di ponte americana di Pohang.

Dispacci giunti nella giornata a Tokio recano che nel settore di Yongdong, nella Corea centrale, lungo una linea ininterrotta di 25 chilometri, artiglierie americane di ogni calibro hanno effettuato un nutrito tiro di sbarramento per arrestare i cosiddetti « battaglioni suicidi » nordisti i quali hanno peraltro continuato ad avanzare.

I comunisti avanzano lungo una strada che passa attraverso la catena montana che costituisce la spina dorsale della penisola di Corea, verso Taegu e il porto di Pusan. Essi sono riusciti ad attraversare il settore battuto dalle artiglierie e ad impegnare accanitamente in vari punti i difensori americani costringendoli a qualche lieve arretramento. Essi avanzano instancabilmente contro le truppe americane e sud-coreane le quali contrastano loro metro per metro il terreno guadagnato nella più aspra battaglia che si sia combattuta finora in Corea.

Otto chilometri a nord-ovest di Yongding elementi americani sono rimasti tagliati fuori da un rapido movimento accerchiante nemico e chiedono rinforzi da aerei.

Un successivo comunicato diramato dal Q. G. del generale Mac Arthur conferma che i nordisti non rallentano l'attacco contro il centro della linea americana nel settore di Yongdong. In questa zona, dice il comunicato, gli americani hanno ieri regredito lievemente, contrastando al nemico terreno palmo a palmo.

Trattasi di difendere infatti accessi ferroviari e stradali a Taegu, nuova capitale sud-coreana.

Nel settore occidentale la pressione

nordista sembra avere perduto un po' del suo impeto. Hadong di cui era stata comunicata la ripresa da parte dei nordisti, sottoposta a violenti bombardamenti dall'aviazione americana, è ora in fiamme e gli americani si preparano a rioccuparla.

Hadong si trova a cento chilometri da Pusan e costituiva il punto più avanzato della penetrazione nordista nel sud-ovest, in zona questa però in cui i piccoli contingenti comunisti hanno proseguito l'avanzata raggiungendo un punto sito a 25 chilometri ad ovest di Mayang, ed un altro a 15 chilometri a sud-est di Sunchon.

In seguito ad attacco aereo la città di Hwavocong è saltata completamente in aria, il che fa supporre vi fossero grossissimi depositi di munizioni.

In base alle ultime notizie si apprende che sono entrate in azione nel-

la Corea meridionale truppe americane fresche, giunte da una base dell'Estremo Oriente — non dal Giappone. Queste truppe starebbero contrattaccando lungo la costa meridionale della penisola onde parare la breccia che si delinea contro il campo trincerato degli americani a Pusan ad opera delle truppe nordiste.

La radio di Pyongyang comunica che i nord-coreani hanno occupato il porto di Josu, sulla costa meridionale della penisola di Corea, il quale si trova in linea d'aria a mezza strada tra i porti di Mokpo e Fusan, situati, uno all'estremità ovest, e l'altro a quello est della costa meridionale coreana.

Secondo la stessa radio Josu sarebbe stata occupata ieri e le truppe della Corea settentrionale avrebbero affondato in quel porto « una nave nemica ».

TRUMAN NON ESCLUDE il mantenimento della pace nel mondo

WASHINGTON, 27.

Durante una intervista stampa il Presidente Truman ha affermato di sperare sempre che sia possibile conservare la pace mondiale, ma ha precisato che è necessario ora essere in possesso di informazioni supplementari riguardanti l'evoluzione della situazione prima di poter riaffermare, come egli lo fece due mesi fa, che mai vi erano state migliori prospettive di pace dopo il 1946.

Interrogato sulle dichiarazioni di Churchill e del gen. De Gaulle, secondo le quali l'Europa si trova in un mortale pericolo di aggressione, il Presidente ha dichiarato di non avere alcun commento da fare in proposito. Egli ha confermato che spedizioni supplementari di armi e di aiuti alla Europa sono allo studio presso l'ufficio nazionale delle risorse militari, diretto dal sen. Symington e da Averell Harriman. Richiesto poi in merito ai problemi dei controlli economici, del razionamento, delle materie prime, della ripartizione della mano d'opera e del controllo dei prezzi, nelle sue risposte Truman si è sostanzialmente attenuto ai passi del suo messaggio indirizzato al Congresso, con il quale egli fece appello al popolo americano perché compia uno sforzo onde evitare la necessità di misure rigorose.

Il Presidente ha tuttavia precisato che qualora risultasse necessaria una mobilitazione totale verrebbero prese senza dubbio misure di controllo e di razionamento.

Interrogato in merito ai provvedimenti fiscali che egli si propone di a-

dottare, Truman ha espresso la speranza di vedere provocata, con effetto immediato, una legislazione fiscale che colpisca gli eccessivi profitti delle società, in attesa che, alla ripresa dei lavori parlamentari, in programma per il prossimo autunno, il Congresso possa promulgare quella « equa » legislazione fiscale che le circostanze attuali esigono.

Truman ha assicurato che le misure di difesa massima per la popolazione civile americana sono allo studio da

Pakistan e Cuba favorevoli all'indipendenza dell'Eritrea

Nella "Piccola Assemblea dell'ONU", prevarrebbe la tesi federativa con l'Etiopia

Nella riunione della Piccola Assemblea a Lake Success il delegato egiziano ha affermato che mentre l'Egitto in un primo tempo era favorevole alla spartizione dell'Eritrea ora, attraverso un più approfondito esame della situazione, ritiene che si potrà giungere ad un soluzione che mantenga l'unità dell'Eritrea, cosa che è richiesta dalla maggioranza del popolo eritreo.

Dopo l'Egitto, il Pakistan e Cuba hanno chiesto a loro volta l'indipendenza dell'Eritrea.

Più risoluto è stato l'atteggiamento del delegato pakistano che si è dichiarato contrario ad ogni federazione

molto tempo e formano oggetto di esame approfondito.

A proposito della progettata legislazione contro lo spionaggio ed il sabotaggio, Truman ha detto che essa non deve comunque comportare sanzioni eccessive e che « bill of rights » resta sempre uno degli elementi fondamentali della costituzione americana.

Infine, Truman ha dichiarato che il governo americano intende stabilire quanto prima un controllo severo sulla base di Guam nel Pacifico.

Le forze armate olandesi lasciano l'Indonesia

DJAKARTA, 27 (Ansa-Afp).

Il comandante supremo delle forze olandesi in Indonesia, generale Van Vreedon ed il generale Van Langen, sono partiti stamane in aereo alla volta di Amsterdam, dopo avere trasferito i poteri al comandante dell'armata indonesiana colonnello Simatupang.

Dopo il rimpatrio delle truppe olandesi, rimarrà in Indonesia una missione militare costituita da istruttori delle forze terrestri, navali ed aeree.

Misteriosi sottomarini al largo delle coste canadesi

OTTAWA, 27.

Un portavoce della marina ha dichiarato che uno o più misteriosi sottomarini sono stati assai probabilmente nella acque al largo del Canada, durante lo scorso mese.

Nessuna traccia del Vescovo anglicano in Corea

LONDRA, 27 (Ansa-Reuter).

Il Foreign Office ha telegrafato al capitano Holt, ministro britannico in Corea, rimasto a Seul dopo la caduta della città e che si trova ora a Pyongyang, di effettuare ricerche onde stabilire se a Pyongyang si trovino altri sudditi britannici. Tra coloro che sparirono al tempo della caduta di Seul era il vescovo anglicano della Corea.

dell'Eritrea con l'Etiopia, perché « nuove coscienze nazionali sono sorte in Eritrea che non possono essere trascurate » il delegato ha proseguito accusando l'amministrazione britannica dell'Eritrea di essere responsabile dei disordini del territorio riaccennando alla possibilità che detti disordini e le violenze siano stati incoraggiati dall'Etiopia.

Secondo altri dispacci pervenuti da Lake Success, la sorte dell'Eritrea, quale si è delineata nel suo complesso, nell'ultima seduta della piccola Assemblea dell'ONU, sembrerebbe più decisamente avviata verso una forma federativa con l'Etiopia.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

LETTERE DEL PUBBLICO

L'acqua in Via Balad ed altrove

Caro Direttore,

Ci riferiamo all'articolo apparso nel suo pregiato giornale del 25 corrente.

Non neghiamo che l'acquedotto Municipale si trovi in seria crisi di funzionamento dovuta alla vecchiaia degli impianti, al deperimento delle tubazioni ed al cattivo funzionamento delle installazioni di sollevamento. Per rimediare al grave inconveniente è necessario ormai rifare l'Acquedotto.

Per far questo occorrono spese ingenti che con contribuenti e utenti del tipo del sig. Roberto Monti non si potrebbero mai fare.

Infatti il Sig. Monti, che avrebbe potuto risparmiarsi il suo umorismo di cattivo gusto sull'Ufficio Tecnico grazie agli sforzi del quale riesce ad avere l'acqua almeno saltuariamente, non è iscritto a questa Anagrafe e, quindi, non ha diritto a parlare a nome dei cittadini di Mogadiscio (a proposito sarebbero comminabili nei suoi confronti le penalità previste dalle leggi in vigore); non è utente del disprezzato acquedotto, che per oltre 22 anni ha funzionato senza ricevere gli elogi di alcun Monti; non paga un soldo per tributi locali (valore locativo, raccolta spazzatura ecc.).

Grazie a Dio però non tutti gli utenti di Mogadiscio sono del suo tipo e con le loro utenze e tributi aggiunti al generoso intervento dell'A.F.I.S., che si è assunto l'onere della ricostruzione, Mogadiscio avrà in un vicino futuro un nuovo acquedotto e gli attuali inconvenienti saranno eliminati.

Con ciò riteniamo di aver dato all'Articolista la soddisfazione che chiedeva.

Il Capo dell'Ufficio Tecnico
Geom. VEGLIO BERTANI

Scuola di Artigianato per autoctoni

Siamo informati che il 1° agosto p.v. inizierà la sua attività la Scuola di Artigianato per autoctoni, situata nei locali delle ex Officine « Rizzi » in Corso Italia.

Nel corrente anno scolastico 1950-1951, funzioneranno soltanto due rami: meccanica e falegnameria.

Per il momento la scuola potrà accogliere circa cinquanta allievi, cioè 25 per ogni ramo; potranno iscriversi i giovani dai 14 ai 20 anni.

La scuola sarà diretta da un ingegnere specializzato; ogni ramo avrà un maestro operaio italiano, assistito da operai somali specializzati.

La frequenza della scuola è gratuita.

La tradizione continua

Autoparco Civile-Genio Civile 3 a 1

AUTOPARCO: Mohamed Gabo; Mohamed Giunale, Omar Ahmed; Assan Musse, Salah Mabarak, Zeila Mohamed; Ahmed Sala, Mohamed Ali, Ahmed Salim, Ali Abdu-raman, Mohamed Aile.

GENIO: Abdi Neghei; Osman Iusuf, Omar Musse; Mohamed Abdulla, Scek Tifò, Omarò Salat; Ussen Abdulla, Ibrahim Abdullai, Hagi Mussa, Farah Erzi, Mohamed Ali.

ARBITRO: Maresciallo Facchini. MARCATORI: nel primo tempo: Ahmed Sala (A), Mohamed Aile (A), Ahmed Salim (A); nel secondo tempo Mohamed Abdulla (G).

(S) I verdi ed i bianco azzurri si sono dati battaglia in una partita in cui sono brillate: la velocità, il fiato e soprattutto la correttezza. La vittoria è arrisa ancora una volta all'Autoparco che, pur trovando negli avversari ottimi contendenti, in possesso di ottime qualità, ha dimostrato la sua superiorità d'inquadratura, di assieme e di individualità.

Al fischio dell'ottimo direttore dell'incontro, maresciallo Facchini, già dell'A.I.A. ed ora fuori quadro per limiti di età, i verdi, in favore di vento attaccano in continuità segnando tre reti di ottima fattura. Al 10' Ahmed Salah gira in rete di testa un centro. Al 20' Mohamed Aile a conclusione di una ottima discesa, scaraventa il secondo pallone nella rete di Abdi Neghei. La terza rete è segnata da Ahmed Salim che, con un rasoterra rende vano il tuffo del portiere avversario.

Nel secondo tempo, il Genio cerca la via della rete e la trova al 15'. Calcio d'angolo contro l'Autoparco. Il mediano Mohamed Abdulla, fattosi sotto rete, con una magnifica girata di testa realizza.

Il secondo tempo è più equilibrato mentre l'Autoparco bada a fare bel gioco, ma non riesce ad aumentare il bottino.

La "quinta" della Targa Corriere dello Sport

Aviazione - 4° Batt. Mot.

Domani ore 16,30

(S) Il piatto forte (almeno il primo) della Targa è arrivato. Lo squadrone azzurro dell'Aviazione incontrerà i baldi ragazzi del 4° Batt. che, sconfitti di misura domenica scorsa, dovranno battersi per non perdere altri due punti e con loro ogni probabilità di vittoria finale.

Il compito non è certo facile. Gli aquilotti, forti di elementi di vera classe come Acrisi, Pecoraro e Troiani, non sono un ostacolo facile a scavalcare ma, e di tali esempi la storia del calcio ne è piena, la palla può fare dei brutti scherzi, e, scusate il paragone, ne abbiamo avuto uno ai recenti Campionati del Mondo. Il Brasile, il gran favorito, dopo aver scodellato a dritta ed a manca piogge di palloni, è stato battuto dall'Uruguay per 2 a 1, che tenutosi sulla difensiva, con due puntate s'è pappato il titolo di Campione del Mondo e relativa Coppa « Rimet ».

Con ciò l'attacco atomico dell'Aviazione troverà nella difesa del 4° Batt. un controllo manovrato che potrà, di contropiede, con il suo quintetto d'attacco puntare alla rete avversaria.

Un. Dipendenti dell'Amministrazione e degli Enti Pubblici della Somalia

AVVISO

A seguito del precedente comunicato, si informano i Sigg. Soci che, data la gran mole di lavoro e la scrupolosa compilazione del regolamento ed accessori, questo sarà a giorni ultimato e ne sarà data tempestiva comunicazione.

Si avvisano inoltre tutti i soci che precedentemente appartennero a Comandi Militari: Genio, Artiglieria, Aviazione e Autogruppo in qualità di operai o impiegati, di presentarsi alle ore 9 del 30 corrente al Centrale (Cecchi) portando seco tutti i documenti comprovanti l'appartenenza ai suddetti Enti e precisamente prima degli eventi bellici del 1940.

Si raccomanda puntualità ed esattezza, al fine di poter mettere in grado questa Unione di rispondere all'Ufficio richiedente.

Il Presidente
A. Pintus

AZIONE CATTOLICA

Tutti gli iscritti, Uomini e Giovani dell'Azione Cattolica, sono invitati alla riunione di questa sera alle ore 20,15 in sede.

Società Anonima Cooperativa Autotrasportatori Italo-Somali

La Soc. An. C.A.I.S. Cooperativa Autotrasporti Italo Somali invita tutti i soci padroncini di autocarri pesanti, medi e leggeri, e coloro che desiderano appartenere a questa Cooperativa, di presentarsi nei propri uffici, siti in Via Ugo Ferrandi N. 29, entro il giorno 31 c. m. dalle ore 8 alle 12 e dalle 16 alle 19, per importanti comunicazioni.

Il Presidente
Piazzardi Severino

ANNUNCI ECONOMICI

"IL GIORNALE DELL'EMILIA" è arrivato per Via Aerea alla LIBRERIA IMPERO.

SI INFORMA IL PUBBLICO CHE LE INSERZIONI PER LA RECLAME DEVONO ESSERE PRESENTATE CON 24 ORE DI ANTICIPO SULLA DATA DI PUBBLICAZIONE NEL « CORRIERE DELLA SOMALIA ».

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 28,0
Temperatura minima C° 21,5
Vento prevalente SSW Km/ora 13,68
Pioggia caduta mm. 1,6
Umidità relativa minima 65,0%

Stazione di Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 0,70
variazione: aumento cent. 35

Stazione di Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 0,20
variazione: nulla

Pioggia caduta mm. 2

Stazione di Bardera

Altezza fiume Giuba m. 2,10
variazione: aumento cent. 30

Previsione per le prossime 24 ore:

Costa somala: cielo prevalentemente nuvoloso da cumulinembi e strati. Pioggerelle sparse alternate da schiarite di una certa durata particolarmente nelle ore della notte. Venti: da deboli a moderati da SW

Mare: molto agitato.

Giorno 29 luglio 1950

Alta marea: ore 04,33 ed ore 16,30
Bassa marea: ore 10,41 ed ore 22,58

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir

Questa sera: il nuovo film indiano **R A S T A** interpretato da: Maya Devi, Abdul Latif, Sahida, Amina, Razi e Zaki.

Cinema-Teatro Hamar

Questa sera, un interessante film di **Roberto Rossellini**:

LA NAVE BIANCA

con attori presi dalla vita reale, e con la collaborazione del Centro Cinematografico del Ministero della Marina.

Cinema Imperiale

Questa sera: dalle ore 18,30 in poi la "Herald Pictures" presenta un film di Julien Duvivier:

L'IMPOSTORE

con: Jean Gabin, Ellen Drew, Richard Worf, Peter Van Eyck.

Domani sera:
LA RAGAZZA DELLA 5° STRADA
con Ginger Rogers, Walter Connolly

Supercinema

Questa sera: in prima visione assoluta uno spettacolo entusiasmante:
ULTIMA SFIDA

Un film applauditissimo interpretato da grandi attori come: William Bendix, Claire Trevor, Charles Bickford. Seguirà la nuova **Settimana Incom**

MARENCO MARENCO MARENCO!!!

Produzione Vini di lusso e da pasto della Valle del Barolo della ditta Figli di MARENCO ANTONIO - ALBA (Cuneo)

Vini in bottiglioni

FREISA - GRIGNOLINO - BARBERA EXTRA
VERMOUTH TORINO - VERMOUTH BIANCO
ASTI SPUMANTE - MARENCO EXTRA DRY
MOSCATO D'ASTI - BAROLO RISERVA

Unico rappresentante per la Somalia MARANO SANTE - BAR ITALIA - Telefono 200

I prodotti
MARENCO
sono
prodotti
di
garanzia

Questa sera al CINEMA IMPERIALE

JEAN GABIN: in un film in cui la potenza emotiva giunge alle più alte vette, rinnova con successo la sua fama di grande artista.

L'IMPOSTORE

JULIEN DUVIVIER: dà una nuova ed ancor più convincente prova del suo ingegno e della sua sensibilità di grande regista.

PER COMBATTERE LA NUOVA CAMPAGNA ELETTORALE

La dichiarazione politica approvata dai laburisti

Il C.E. del Partito laburista ha dichiarato che i comunisti verranno puniti per i loro "delitti contro i lavoratori,"

LONDRA, 27 (Ansa-Reuter).

Il comitato esecutivo nazionale del partito laburista inglese ha approvato ieri in maniera definitiva la dichiarazione politica in base alla quale verrà combattuta la nuova campagna elettorale. Uno dei principali scopi del nuovo programma sarà un miglioramento del tenore di vita degli inglesi. Nelle proposte si prevedono provvedimenti per la distribuzione e la vendita di alcuni generi alimentari come la carne e le verdure.

Il comitato esecutivo nazionale del partito ha emanato inoltre una dichiarazione in cui si avverte che i comunisti nell'Europa orientale che verranno puniti per i loro « delitti contro i lavoratori ». In Ungheria ad esempio 500 socialdemocratici sono stati imprigionati senza processo, dichiara il comitato esecutivo laburista il quale aggiunge che tali arresti costituiscono un delitto contro il movimento laburista internazionale.

Lo sforzo bellico della Gran Bretagna in Corea

LONDRA, 27 (Ansa-Afp).

La Camera dei Comuni ha respinto oggi, con un solo voto di maggioranza, la proposta del capo dell'opposizione Winston Churchill, che si svolgesse oggi stesso un dibattito a porte chiuse sulla difesa nazionale della Gran Bretagna.

Viene confermato che il Primo Ministro Clement Attlee, terrà, domenica prossima, alle ore 20,15, « ora di Greenwich », un discorso ai microfoni della B.B.C., per illustrare al popolo inglese la parte che il Paese sta prendendo nell'azione dell'O.N.U. in Corea ed i nuovi sforzi richiesti a tutta la nazione per far fronte alle necessità della difesa nazionale.

Si apprende inoltre che l'Ambasciatore britannico, sir Oliver Franks, si è incontrato oggi col Segretario di Stato Acheson, per discutere con lui del contributo britannico di forze terrestri alle operazioni in Corea.

Aumento delle imposte negli Stati Uniti

WASHINGTON, 27 (Afp).

Il Presidente Truman, in una lettera inviata al presidente della commissione senatoriale delle finanze, ha chiesto l'immediato aumento degli introiti fiscali per 5 miliardi di dollari.

Ritornati dalla Russia altri 11 prigionieri

Secondo essi, nell'Unione Sovietica si trovano ancora molti prigionieri italiani

UDINE, 27.

Undici italiani, un ufficiale e dieci soldati, sono giunti stamattina a Udine, reduci da nove anni di prigionia nell'Unione Sovietica — essi erano stati catturati in combattimento durante il conflitto.

I reduci hanno dichiarato di essere stati « ospiti » successivamente di numerosi campi di prigionia in Ucraina e negli Urali. Quattro dei soldati hanno comunicato di avere scontato due anni di carcere per la accusa di crimini di guerra avvenuti in località nelle quali i soldati stessi non erano mai stati. L'ultimo loro campo di prigionia è stato quello di Kiev, donde sono partiti il 16 luglio scorso. In tale campo si trovano ancora circa 800 prigionieri di guerra di varie nazionalità. Essi appresero lo scoppio del conflitto in Corea a Kiev, ove un ufficiale dell'esercito sovietico parlò lungamente loro della questione, accusando gli imperialisti americani di aver provocato l'attacco.

Durante i nove anni, gli undici militari non hanno mai ricevuto notizie dalle loro famiglie. Essi hanno dichiarato che, secondo loro informazioni, nell'Unione Sovietica si trovano ancora prigionieri italiani civili.

"DEUTZ,"

LA MOTOMECCANICA - MARCA DI GARANZIA

**MOTORI
MOTOPOMPE
GRUPPI ELETTROGENI**

Rappresentante S.A.I.E.M.A. MOGADISCIO Stab. Croce Sud

al "BOTTEGONE,"

VIA ROMA - Piazza Supercinema (Palazzo A. M. Bin Quer) - Telefono 57

GRANDE EMPORIO Alimentari -- Vini -- Liquori -- Drogheria -- Salumi

Deposito Acqua Minerale SANGEMINI

ALCUNE SPECIALITA' POSTE IN VENDITA :

Ventresca di tonno, Alici salsa piccante, Funghi, Antipasti, Sardine, Formaggio grana stravecchio, Mostarda di frutta candita "DONDI,, Cremona, Amaretti di Saronno, Acquavite. Tutti gli alimenti per neonati e bambini GABY e MELLIN. Prodotti dietetici. Torrone, Confetti. Assortimento bomboniere di ogni tipo. Cioccolato in blocchi. Caramelle ecc.

VASTO ASSORTIMENTO profumi - brillantine - cosmetici di marca

SABATO 29 LUGLIO 1950 inaugurazione ed apertura al pubblico



Militari, impiegati, operai, famiglie e mense

al BOTTEGONE troverete tutto il fabbisogno per la casa
acquistando al BOTTEGONE risparmiate tempo e denaro

VISITATECI E VI CONVINCERETE!!....

Ricordate! TUTTI AL BOTTEGONE

Domani sera al CINEMA IMPERIALE

Una grande interpretazione
di **CINGER ROGERS** in

La ragazza della Quinta Strada

Note sul "TOUR,"

Il prezzo delle mele e Patron Goddet

Si potrebbe obiettare che in fondo, noi sportivi che stiamo in Somalia di stanti tante miglia dalle cose europee, non abbiamo nessun numero che ci autorizzi ad esprimere un giudizio, sia pure sommario, superficiale sul « Tour de France ».

— E sta bene — rispondiamo — noi non vogliamo arrogarci nessun diritto di ficcare il naso in cose estranee ai nostri interessi immediati, ma solamente gettare così al vento, un'opinione che in fin dei conti rispecchia il sentimento di tutti gli sportivi, non importa se italiani in Somalia o Somali in Italia, Americani in Giappone o viceversa. Per questo parlando di sport, si fa sempre centro, perché il Tour come tutti gli altri fatti sportivi, non appartiene al novero di quelle cose, buone per gli uni e cattive per gli altri, importanti per quelli e indifferenti per questi.

Lo sport no; esso trova tutti sullo stesso piano, e la differenza con le altre manifestazioni della vita è proprio questa: nello sport sono tutti leali, nello sport, col nodo alla gola, si applaude all'avversario quando se lo merita. E purtroppo il « fattaccio » dell'Aspin smentisce categoricamente queste affermazioni. Riesce facile immaginare episodi disgustosi, di cronaca nera, di uccisioni, di guerra in Corea, ma la visione di un gruppo di energumeni avvinazzati, resi isterici dalla « triste » prospettiva di una vittoria italiana, che insultano un corridore malmenandolo, percuotono gli altri, tentano di sferrare una coltellata ad un terzo, sputano in faccia ai giornalisti che seguono, lanciano gli epiteti più volgari, ebbene questa visione ci appare sempre più in tutta la sua bruttezza.

Non è il caso di drammatizzare, ma quello che lascia seriamente pensare è il fatto di aver violato un terreno su cui gli uomini evadavano per un momento dalle speculazioni della vita di tutti i giorni; un terreno su cui le attività erano tutte adamantine, leali, spurie da qualsiasi porcheria. Stavolta invece, proprio a causa di una lurida speculazione il Tour è fallito. La vittoria possibilissima dei nostri colori aveva fatto impallidire Patron Goddet e compagni. A riscaldare ancor più l'ambiente erano valse le dichiarazioni (subito riprese e travisate dai gregari di Goddet) di Bartali rese a Pau. Egli in sostanza aveva detto che l'iniziale insuccesso faceva parte di un piano tattico già disposto, e, un po' spavalamente aveva aggiunto che lui non vinceva perché non voleva vincere, perché non era giunto il momento adatto. Poi alcune affermazioni un po' sibilline in quel momento, ma più che eloquenti oggi: si era rivolto a tutti gli sportivi in genere perché frenassero un po' il loro ardore e non prendessero sul serio una situazione che poteva anche essere occasionale, come i fatti hanno dimostrato.

Questo naturalmente ha esasperato tutti quelli che già si trovavano sul piede di guerra ed è bastato un niente per far scoppiare la bomba.

Sarebbe sciocco prendersela con gli autori materiali dell'aggressione ai nostri corridori. Essi non hanno fatto altro che ubbidire ai propri istinti bettolai, bestiali d'accordo, ma si sa che lo sport eccita ed entusiasma.

Patron Goddet ha fatto finta di ignorarlo ed ha condotto la sua campagna di odio, incurante delle conseguenze che potevano nascere. E non gli è bastato inquinare una delle corse più importanti del mondo di sozzerie come queste; quando Bartali è giunto al traguardo in preda ad un convulso di pianto ed ha dichiarato di abbandonare la Francia, Patron Goddet ha implorato perché ciò non avvenisse, quasi a voler stigmatizzare la sua prerogativa di uomo ambiguo.

Invece nessuno ha avuto il coraggio di dissuadere, sia pure per un momento, la decisione di Bartali. Egli non poteva agire altrimenti. Gli insulti diretti a lui sono stati insulti a tutto lo sport.

Naturalmente i giudizi affrettati mancano spesso di ponderatezza e quello che è successo a Milano, dove alcuni scalmanati hanno inscenato una manifestazione di protesta, sta a dimostrare appunto questo. Non se ne deve fare una questione di Stato perché ringraziando il patrono dei ciclisti ancora non è stato istituito nessun ministero del ciclismo, nessuna diplomazia sportiva e la vittoria o la sconfitta in una competizione non aumenta né diminuisce il prestigio politico di uno Stato.

Si ragiona sempre da sportivi dove è l'orgoglio personale che occupa un posto di primo piano.

Basti citare un episodio recentissimo per dimostrare che cosa è, e deve essere lo sport.

Dopo l'incontro di pugilato Mitri-La Motta, dove l'italiano com'è noto ha perduto ai punti, tutto il pubblico che assisteva si è alzato ad un certo momento per applaudire il nostro Tiberio, che aveva combattuto da leone.

Contemporaneamente i giornali italiani riportavano la vittoria di La Motta, giudicandola bella e rendendo all'americano gli onori dovuti.

E ritornando al Tour, che cosa ha guadagnato Patron Goddet con la sua azione dissolutrice? Null'altro che il disprezzo degli sportivi tutti e la bancarotta del Tour. Perché diciamo, la nostra partecipazione al Giro di Francia è sempre stata la nota attraente, dominante di questa corsa. Che cosa rimane ora? Nulla. Per i nostri campioni la partita è chiusa, il Tour è morto, le sue azioni sono ribassate. E per farle rialzare è difficile. Non è come il prezzo delle mele che per farlo salire basta gettarne sul mercato una quantità minore.

Bartali, Magni e gli altri campioni non sono come il prezzo delle mele.

marcello mancini

Il francese Molines primo a Nimes

NIMES, 27 (Ansa).

Ecco l'ordine d'arrivo della tappa Perpignano-Nimes del Giro di Francia:

1.) Molines che copre i 215 Km. in ore 6 22' 56"; 2.) Meunier in ore 6 26' 59"; 3.) Oeckers in ore 6 27' e 22"; 4.) Kubler; 5.) Hendrick; 6.) De Ruyter in ore 6 27' 44".

Lo svizzero Kubler conserva la maglia gialla.

Interrogazione dell'On. D'Ambrosio sui fatti del Tour

ROMA, 27 (Ansa).

L'on. D'Ambrosio ha rivolto oggi una interrogazione al Presidente del Consiglio ed al Ministro degli Esteri, per conoscere se e in quale modo si intende esprimere agli organi responsabili della Repubblica Francese « L'indegno comportamento degli sportivi e del popolo e il risentimento del popolo italiano per il trattamento agli sportivi italiani, per la mancanza della più elementare disciplina ed educazione sportiva nei riguardi del nostro campione Bartali e della nostra squadra, e per conoscere se la Presidenza del Consiglio ritiene opportuno rivolgere un elogio ai predetti per la splendida prova di italiana solidarietà nazionale e dignità ».

Il Ministro degli Esteri Francese esprime all'Ambasciatore italiano il rammarico per gli incidenti del Tour

PARIGI, 27 (Afp).

Il ministero degli esteri francese ha espresso ufficialmente oggi all'Ambasciatore d'Italia a Parigi il suo vivo rammarico per gli incidenti di cui sono state vittime i corridori italiani nella prima tappa pirenaica del Giro di Francia e ha dato assicurazione che verrà condotta una inchiesta.

Il Governatore di Gibuti rinnova il ringraziamento all'Ambasciatore Fornari

MOGADISCIO, 27.

Il Governatore di Gibuti, signor Sadoul, appresa la notizia dell'imbarco di tutti i naufraghi del « Do-ba » sulla nave italiana « Diana », in rotta per Gibuti, ha inviato all'Amministratore della Somalia, Ambasciatore Fornari, un secondo messaggio di ringraziamento in cui dice:

Apprendendo piena riuscita operazioni imbarco « Diana » in viaggio prego trasmettere mie vive felicitazioni tutti coloro parteciparono operazioni nonché equipaggio « Diana ». Vi informo che tutto è pronto a Gibuti per ricevere ed ospitare totalità naufraghi ».

اعلان عمومي الى كافة اخواننا المسلمين بمقدشوه وملحقاتها

شرفونا بحضوركم لزيارة الشيخ عبدالعزيز صاحب القبة والمثارة بجوار جمرق مقدشوه في ١٣ شوال ١٣٦٩ هجرية الموافق يوم السبت ٢٩ يوليو ١٩٥٠ ميلادية بعد صلاة العصر. فبحضوركم يتم لنا الفرح والسرور.

محمد عمر علي
الشيخ عويس بن معلم مقدشوه

Il ministro Sforza si recherà a Strasburgo

Il ministro degli Esteri illustra al Consiglio dei Ministri la politica che sosterrà al Consiglio d'Europa

ROMA, 27.

Appena rientrato a Roma, proveniente da Montignoso, in Lunigiana, l'on. Sforza ha partecipato al Consiglio dei Ministri riunitosi a Villa Madama sotto la presidenza dell'on. De Gasperi.

All'inizio della seduta, il Presidente del Consiglio ha fatto una relazione sul suo recente viaggio in Lucania sottoponendo ai colleghi di Gabinetto le impressioni da lui raccolte. Il Presidente del Consiglio ha sottolineato la necessità di adottare provvedimenti in favore di quelle popolazioni. Successivamente il ministro degli esteri, che partirà il 2 agosto per la riunione del Consiglio d'Europa a Strasburgo, ha riferito al Consiglio circa gli argomenti che saranno colà trattati.

Di fronte ai problemi posti dall'aggressione nordista l'on. Sforza ha dichiarato che si propone di favorire al massimo il ristabilimento della pace. Ristabilimento che dovrà avere per base necessaria il ritorno dell'ordine interno nella Corea.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato le direttive prospettate dal ministro degli esteri.

Commenti della stampa sulla situazione internazionale

La notizia che anche l'Inghilterra manderà un corpo di spedizione in

Corea è particolarmente ripresa dal « Messaggero » che in una corrispondenza speciale rileva come la Gran Bretagna sia disposta a sostenere le maggiori spese ricorrendo a misure antinflazionistiche. Nella stessa corrispondenza vengono rilevati i commenti favorevolissimi che ha destato a Washington la prova di solidarietà data dal Governo italiano, sia nei confronti delle Nazioni Unite sia verso gli Stati Uniti. Gli americani hanno pure rilevato con ammirazione e compiacenza il fatto che tutti i partiti tranne il social-comunista, s'intende, si sono allineati a fianco del partito democristiano per la difesa eventuale della Patria indipendentemente dagli interessi di partito.

Secchia e Longo a Praga

Anche negli ambienti comunisti la attività è in pieno fervore. Si apprende infatti che i comunisti Pietro Secchia e Luigi Longo, entrambi vice segretari generali del P.C.I. sono partiti da Roma diretti a Praga. Il viaggio dei due esponenti comunisti viene messo dalla stampa italiana in relazione con le notizie di una riunione del Cominform a Praga.

La stampa italiana collega la partenza di Longo e di Secchia con le notizie da Berlino relative alla partenza di un aereo, verso la Cecoslovacchia, dei dirigenti comunisti che parteciperanno al congresso della Sed nella capitale tedesca.

Questa sera al SUPERCINEMA in prima visione assoluta

ULTIMA SFIDA

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,50 - Annunzi economici: Cent. 20 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

SABATO 29 LUGLIO 1950

N. 102 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Gli americani resistono tenacemente agli attacchi dei comunisti

L'aggressione dei nordisti era preparata da lungo tempo

TOKIO, 28 (Ansa-Afp).

Il comunicato diramato questo pomeriggio dal Q. G. del generale Mac Arthur reca:

« Elementi della 15.a divisione nordista hanno avanzato a cuneo tra la 6.a divisione sudista e la 25.a divisione di fanteria americana nei pressi di Ychon. Secondo i rapporti ricevuti circa 800 uomini sono impegnati in questa operazione. Le forze alleate resistono e tentano attualmente di colmare la breccia e di ristabilire le loro posizioni difensive.

Le principali spinte comuniste continuano ad esercitarsi sull'asse Taekjeon-Kumchon e concentrano i loro attacchi nel settore tenuto dalla prima divisione di cavalleria americana a sud-est di Yongdong. Dopo aver perduto terreno nel settore di Hwanggen le truppe americane tengono fermamente le loro posizioni nel corso di accaniti combattimenti. I rapporti indicano inoltre che gli invasori comunisti esercitano forte pressione lungo tutto il fronte. Almeno tre divisioni nemiche sono attualmente all'attacco in uno sforzo deciso mirante a sopraffare le forze americane numericamente inferiori nei settori occidentale e centrale.

Le forze aeree proseguono le loro missioni di appoggio con bombardamenti di interdizione e le operazioni di trasporto, dando la precedenza assoluta ai rifornimenti ed al carburante per gli aerei a reazione.

Un comunicato del comando della 8.a armata statunitense annuncia che un'unità americana, penetrata nella città di Hadong è stata respinta da forze superiori. La 25.a divisione americana ha conservato le sue posizioni. Sull'ala sinistra del fronte, tenuto dai sudisti coreani, questi hanno perduto e poi riconquistato terreno e distrutto sei carri armati e dieci veicoli nemici.

Nella regione di Yongdok le forze alleate hanno conservato le loro posizioni.

Il Quartier Generale dell'aviazione americana informa a sua volta che le superfortezze B 29 hanno continuato oggi i bombardamenti intensivi dei principali centri di comunicazione delle retrovie nordiste iniziati sei giorni fa. Gli apparecchi americani hanno attaccato gli scali merci di Piongyong e ponti sul fiume Han nei pressi di Seul.

Il comunicato rileva una intensificazione della difesa antiaerea attorno alla stazione di Piongyang il che dimostrerebbe « una maggiore sensibilità dei nord-coreani » ai continui bombardamenti delle loro retrovie.

La stampa londinese annuncia stamane che due portaerei britanniche, la « Ocean », recentemente riparata a Devonport, e la « Warrior », ora nella riserva, verranno inviate in Estremo Oriente dove già si trova la portaerei « Triumph », la quale partecipa alle operazioni in Corea. Tanto la « Ocean » quanto la « Warrior » hanno un equipaggio di 850 uomini e possono trasportare 44 apparecchi da caccia.

Dispacci inviati da corrispondenti che si trovano con le forze americane sulla costa meridionale della Corea informano che le forze americane attualmente in azione sulla costa meridionale della Corea hanno rilevato indizi che dimostrano come i nord-coreani abbiano preparato a lunga scadenza la loro invasione a sud del 38° parallelo.

Durante la battaglia per Hadong, infatti, i comunisti si sono valsi ieri di postazioni per mitragliatrici in cemento armato, in un altro settore, della stessa zona, i nordisti si sono serviti di profonde buche scavate in collina, prive di protezione naturale. Ufficiali dei servizi di informazioni hanno individuato altre posizioni, stabilite in precedenza dai nordisti, in posizioni elevate ed in punti strategici. Non appena raggiunta la zona i reparti nordisti hanno occupato tali posizioni aprendo immediatamente il fuoco contro gli americani.

Gli ufficiali dei servizi informazioni americani ritengono che dopo il ritiro delle forze americane dalla Corea i guerriglieri comunisti abbiano iniziato metodicamente i preparativi per l'invasione introducendo clandestinamente armi e stabilendo piccoli depositi in tutto il paese. Ciò spiega come reparti nordisti abbiano potuto infiltrarsi oltre le linee americane praticamente disarmati e travestiti da contadini ed attaccare poco dopo le stesse linee disponendo di un completo armamento e munizionamento.

La Russia parteciperà alla riunione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU

Il Ministro Sforza dichiara che nella decisione sovietica è il riconoscimento dell'importanza dell'ONU. - Riservati commenti del Quay d'Orsay

ROMA, 28.

Negli ambienti della capitale è giunta la notizia che la Russia parteciperà il 1° agosto ai lavori del Consiglio di Sicurezza dell'ONU e che saranno presieduti, secondo il turno fissato, dal delegato russo Malik.

I giornali danno la notizia con grande rilievo. I commenti alla decisione russa sono molti come infinite sono le previsioni e le illusioni. Una cosa viene constatata unanimemente, e cioè che la Russia torna in seno all'ONU senza aver realizzato il suo obiettivo immediato: l'estromissione della Cina nazionalista dal Consiglio di Sicurezza e l'ammissione della Cina comunista al suo posto.

Il giornale « Momento Sera » osserva in proposito: « Non appena si delineò il riarmo americano la Russia accolse con favore la mediazione inglese ed indiana. Respinte queste mediazioni la Russia è stata costretta a scoprire le sue carte e ad intervenire alle Nazioni Unite, sia al fine di togliere agli Stati Uniti la giustificazione morale di nuove eventuali azioni

L'unificazione del paese chiesto dall'Assemblea Nazionale della Corea meridionale

TOKIO, 28.

In un teatro di Taegu, l'assemblea nazionale della Corea meridionale ha tenuto la sua nuova sessione straordinaria. Il presidente dell'assemblea, Shinikghi, ha detto tra l'altro:

« Noi dobbiamo prevedere l'abolizione del 38° parallelo onde unificare completamente la patria e realizzare i sogni del nostro popolo ».

Ha parlato poi Syugman Rhee, il quale ha chiesto a tutti i parlamentari di mettere da parte le varie questioni politiche che li dividono e di formare un fronte nazionale per lottare fino all'ultimo uomo. L'assemblea ha tenuto quindi una seduta segreta.

13000 SACERDOTI uccisi ed internati in Europa orientale

CITTA' del VATICANO, 28 (Ansa).

Tredicimila sacerdoti sono stati uccisi o internati nei campi di concentramento nei paesi dell'Europa orientale, negli ultimi cinque anni. Ne ha dato comunicazione la radio vaticana, precisando che soltanto in Ucraina sono stati uccisi 3600 sacerdoti e sono state distrutte mille chiese.

Bevin ritornato al Foreign Office

Il Ministro degli Esteri Bevin ha ripreso oggi il suo lavoro al Foreign Office, dopo due mesi di assenza.

IN LIBIA

Il Consiglio dell'ONU discute il progetto di trasferimento dei poteri agli abitanti delle 3 regioni

TRIPOLI, 28 (Ansa).

Il Consiglio dell'ONU per la Libia ha discusso in questi giorni il progetto di trasferimento dei poteri, agli abitanti delle tre regioni: la Tripolitania, la Cirenaica ed il Fezzan.

Parlando per le minoranze, il rappresentante delle medesime, Marchino, si è intrattenuto minutamente sull'attuale situazione economica finanziaria della Tripolitania, mettendo in rilievo l'attuale fase di sen-

sibile depressione anche per effetto del gravoso sistema fiscale e delle restrizioni imposte al mercato, sottolineando l'interesse che a tale argomento annessono le minoranze, che comprendono 65 mila persone solamente in Tripolitania e che rappresentano una ingente massa di capitali.

Il discorso è stato giudicato assai costruttivo anche dal Commissario per la Libia, Pelt, che ha successivamente preso la parola.

Ciò sarà possibile allora, osservando gli argomenti che il delegato sovietico, nella sua qualità di presidente di turno, sceglierà.

Si ritiene che il Consiglio dei Ministri che si riunirà domani stabilirà le istruzioni da dare al delegato francese.

Gli osservatori francesi sembrano essere del parere che martedì la situazione di fatto in Corea avrà sull'atteggiamento del delegato sovietico una influenza per lo meno uguale a quella delle posizioni politiche e giuridiche sovietiche già note riguardo al problema coreano e ad altri problemi vitali: rappresentanza della Cina all'ONU, ristabilimento della pace in Corea e questione di Formosa.

Esercitazioni navali nel Mar Egeo

Un ciclo di esercitazioni sono iniziate oggi nel Mare Egeo, da parte di una flottiglia greca composta di tre cacciatorpediniere e tre sommergibili, congiuntamente con una squadra americana.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

L'Amministratore Fornari convoca i Commissari Regionali

Nei giorni 25, 26 e 27 corrente, S. E. l'Amministratore, Ambasciatore Fornari, ha convocato a Mogadiscio i Commissari Regionali dell'Alto Giuba, del Benadir, del Basso Giuba, del Mudugh e del Basso Scebeli.

Le riunioni sono state dedicate ad un proficuo ed approfondito esame dei problemi fondamentali che interessano l'Amministrazione della Somalia.

S. E. Fornari ha altresì ampiamente illustrato ai Commissari Regionali i punti fondamentali delle direttive politiche già impartite al suo ritorno da Roma e di cui questo giornale ha già dato notizia nei giorni scorsi.

L'Amministratore ha dato infine ulteriori direttive per l'azione educativa politico-sociale delle popolazioni.

Il Commissario della Migurtinia non ha partecipato alle riunioni perché impegnato, come è noto, nelle operazioni che hanno portato al salvataggio di tutti i naufraghi del piroscafo francese « Doba ». Egli raggiungerà Mogadiscio quanto prima per essere orientato dalla viva voce dell'Amministratore su tutti i problemi trattati nelle conversazioni con gli altri Commissari.

ANNUNCI UFFICIALI

AMMINISTRAZIONE MUNICIPALE DI MOGADISCIO

Ufficio Sanitario

ORDINANZA N. 8

Il Commissario Straordinario

Omissis

Visto il verbale di sequestro in data 25-7-1950, da cui si rileva che nel deposito sostanze della Ditta Carlo Alicandri, in Corso Vittorio Emanuele III, si sono rinvenute n. 76 bottiglie di cc. 300 cadauna ripiene di liquido acquoso, ma prive di qualsiasi indicazione, per cui il contenuto è sospetto;

Sentito l'Ufficiale Sanitario;

ORDINA

Il contenuto delle bottiglie di cui alle premesse dovrà essere distrutto alla presenza di un Vigile Sanitario all'uopo delegato, che redigerà verbale ad operazione eseguita.

Le eventuali spese per l'esecuzione del presente ordine saranno interamente a carico del detentore della merce.

L'Ufficio Sanitario e gli Uffici di Polizia della Somalia sono incaricati della esecuzione del presente ordine.

Mogadiscio, 25 luglio 1950.

Il Commissario Straordinario

Dr. L. GASBARRI

ORDINANZA N. 9

Il Commissario Straordinario

Omissis

Visto il verbale di prelievo campione e sequestro datato 25-7-1950 da cui risulta che presso il caseificio della Ditta Rita Buonfantino, sito in Viale XXIV maggio, è stata posta sotto sequestro una partita di chilogrammi 72,050 di formaggio di produzione della stessa Ditta;

Sentito il parere dell'Ufficiale Sanitario;

ORDINA

La partita di formaggio di cui alle premesse dovrà essere distrutta alla presenza di un Vigile Sanitario all'uopo delegato.

Le eventuali spese per tale operazione sono interamente a carico del detentore della merce.

Dell'operazione di distruzione dovrà essere redatto regolare verbale.

L'Ufficio Sanitario e, occorrendo, gli Uffici di Polizia della Somalia, sono incaricati della esecuzione del presente ordine.

Mogadiscio, 25 luglio 1950.

Il Commissario Straordinario

Dr. L. GASBARRI

L'Amministrazione Municipale accetta offerte per la vendita di un autotreno Fiat 634 in dotazione alla Sezione Pompieri col n. 5 F.B.

Gli interessati potranno visitare l'autoveicolo, dalle ore 7 alle ore 11 di ogni giorno feriali.

Le offerte dovranno pervenire alla Segreteria del Municipio, in busta chiusa, con la dicitura ben visibile « Autotreno F.B. 5 », non oltre il 12 agosto p.v.

Il Commissario Straordinario

Dr. L. GASBARRI

La "sesta" della Targa Corriere dello Sport

GENIO - CARABINIERI

Domani ore 16,30

(S) I Carabinieri, con due punti in classifica, si accingono a sostenere l'urto di un'altra squadra papabile alla vittoria finale: il Genio.

Compito alquanto arduo per i baldi ragazzi della Benemerita che si trovano di fronte ad un undici che, in questi ultimi tempi, ha sfoderato un crescendo bellissimo piazzandosi, come valore, tra le prime tre compagini cittadine.

Ma nel « clan » del magg. Spatafora, si tenterà una tattica adeguata all'incontro, mettendo sulla bilancia qualche altro ottimo elemento per dare maggior penetrazione all'attacco.

Incontro interessante che, con quello di oggi, Aviazione-4° Batt. comincerà a dare ai tifosi del totocalcio una visione, per quanto non ancora perfettamente chiara, del... vincitore.

Il calcio tra i Somali

Fortitudo - Sanità

Lunedì ore 16,30

(S) Siamo alla seconda partita... ufficiosa, prima di dare il via alla Coppa Somalia. Un'altra squadra saggia le sue forze per trovare la migliore inquadratura: la Sanità che, a quanto si dice, annovera ottimi elementi come la mezzala Abdi Carim.

La Fortitudo, che contro il Genio ha perso la posta per 3 a 1, cercherà in questa partita di migliorare il suo gioco cercando di trovare quelle caratteristiche che potranno farla ben figurare nel torneo tanto atteso.

FIOCO BIANCO

Rosetta e Carmelo Lalomia annunziano la nascita della loro figlia

BEATRICE MATILDE

CRONACHE RELIGIOSE

ORARIO DELLE SACRE FUNZIONI DOMENICA:

Cattedrale: SS. Messe: ore 6 - 7 - 8 (Mons. Vescovo) - 9,30 - 11. Funzioni pomeridiane ore 17,30.
S. Cuore: SS. Messe: ore 6,30 - 8. Funzioni serali ore 17,45.
Chiesa Ospedale « De Martino »: SS. Messe ore 6,30 - 10. Funzioni pomeridiane ore 17,30.
Chiesa del Lazzeretto: S. Messa ore 6,30.

GIORNI FIERALI

Cattedrale: SS. Messe ore 6 - 7. Funzioni serali ore 18.
S. Cuore: S. Messa ore 6,30. Funzioni serali ore 17,45.
Chiesa Ospedale « De Martino »: S. Messa ore 6. Funzioni pomeridiane ore 17,45.
Chiesa del Lazzeretto: S. Messa ore 6.

RIUNIONE PER I SOCI DI AZIONE CATTOLICA

Salone Parrocchiale: Uomini e Giovani, venerdì ore 20,30.
Salone Regina Elena: Donne, venerdì ore 17 — Giovani, sabato ore 17 — Fanciulli, mercoledì ore 17 — Fanciulle, giovedì ore 17.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 27.9
Temperatura minima C° 20.8
Vento prevalente SSW Km/ora 11.97
Umidità relativa minima 70.0%

Stazione di Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 0,70
variazione nulla

Stazione di Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 0,20
variazione nulla

Stazione di Bardera

Altezza fiume Giuba m. 2,30
variazione: aumento cent. 20

ANNUNCI ECONOMICI

DOMESTICO SOMALO pratica famiglia italiana è disponibile. Rivolgarsi: LIBRERIA IMPERO.

UFFICIALE MARINA affitterebbe appartamento o villetta due tre camere accessori. Telefonare 288.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir

Questa sera e domani sera: il nuovo capolavoro della Cinematografia Egiziana:

WARDA SHAH

interpretato da: Regia Abia, Iaia Shakin, Arib Mohamed, Ali Kassar.

Cinema-Teatro Hamar

Questa sera: la "Herald Pictures" presenta il suo nuovo potente dramma.

AMORI E VELENI

Orario spettacoli: 18,15 - 20 - 21,45.

Domani sera: il nuovo TECHNICAL COLOR della "Eagle Lion Film":

CESARE E CLEOPATRA

Orario spettacoli: 18,15 - 20 - 21,45.

Cinema Imperiale

Questa sera e domani sera: la "Herald Pictures" presenta:

LA RAGAZZA DELLA 5ª STRADA

con: Ginger Rogers, Walter O'Conolly

Seguirà Documentario.

Supercinema

Questa sera: la "S. A. P." presenta un'appassionante vicenda d'amore sullo sfondo meraviglioso del Golfo di Napoli:

CALAMITA D'ORO

Seguirà: Nuova Settimana Incom 398.

Domani sera: lo spettacolare film in TECHNICOLOR parlato in Italiano:

FURIA NEL DESERTO

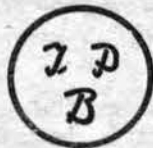
Schermo Nero

Nel pomeriggio del 26 corrente sono stati dichiarati in contravvenzione per aver venduto zucchero a prezzo superiore a quello stabilito dalla Ordinanza N. 1 in data 25-7-1950 del Controllore dei Prezzi di Mogadiscio, i commercianti:

ABDI MOHAMED UARFA', Baidan, di anni 30, abitante in via Federzoni, titolare della licenza per la vendita di generi alimentari N. 7700/4;

MOHAMED OSMAN ABUKAR, Ali Suleiman, di anni 30, abitante al quartiere Amarin, titolare della licenza commerciale per alimentari N. 7442/5;

ANES MOHAMED HAGI, Scigal, di anni 39, in possesso della licenza commerciale per alimentari N. 4770/1.



ITALIA PILSEN

Birra Superiore

Questa sera e Domani sera al CINEMA IMPERIALE

La Herald Pictures presenta una indavolata commedia con la superba interpretazione di GINGER ROGERS

La ragazza della Quinta Strada

CRONACHE LETTERARIE

IL MULINO DEL PO

Chi ebbe la fortuna di assistere alla proiezione del film omonimo, ne parla entusiasticamente. Speriamo che, dopo aver girato l'universo, capiti un bel giorno quaggiù in Somalia, dove siamo costretti per lo più a digerirci films di scarto. Ma questo è un altro discorso. Saltiamo quindi al sodo.

Sarebbe una pretesa semplicemente assurda voler recensire, in forma esauriente, un'opera mastodontica come questa di R. Bacchelli nelle colonne stringate d'un giornale. Anzi tutto converrà presentare l'autore, che per lo spettabile pubblico può essere un illustre sconosciuto. Anche Don Abbondio, affatto ignaro del tranellito teso alla sua porta dai promessi sposi, si chiedeva quella sera memoranda: «Carneade, chi era costui?».

R. Bacchelli, senza essere Carneade, è però uno scrittore di grosso calibro, sfuggito da chi si sollazza — puta caso — con Pitigrilli e compagni. Vanta al suo attivo una trentina di lavori. Si direbbe che ne produce uno ogni anno, come una pianta. Non cercate sull'enciclopedia Treccani questo suo capolavoro, che ha niente a che fare con lo stile limato e finemente umoristico del Manzoni, tanto meno poi con quello... atomico d'un F. Guareschi. Non manca anche qui una certa vena di umorismo. Ma più di tutto prevale nella prosa bacchelliana un acuto potere di analisi storica e psicologica, sfoggiato ad ogni passo dentro uno stile tutto suo, robusto e drastico, per non dire alle volte antiquato e prolisso.

Infatti, prima di scalare la vetta del romanzo, il lungometraggio gira per circa duemila pagine. Solo con la pazienza, imposta nei duri anni di reticolato, potei giungere alla fine. Comunque, tentiamo con uno scorcio critico di affrontare il colosso, senza che tremino le vene e i polsi, senza che si spaventino i nostri 25 lettori.

La trama di così formidabile romanzo storico si svolge principalmente lungo le sponde del maestoso nostro Po, prima che si getti in mare, mentre con appassionato accento di un perito in materia B. ti rifà la storia dei mulini fluviali, ormai in via di consumazione. Abbraccia un intero secolo di vicende, che saldano insieme il passato col presente.

Complessivamente, in tre poderosi volumi, trovi condensata la storia pura della nostra Italia dal crepuscolo napoleonico alla sfolgorante data di Vittorio Veneto. Si direbbero tre atti di un grandioso dramma: il primo si intitola «Dio ti salvi» e corre dal 1812 al 1848, il secondo «La miseria viene in barca» salta dal 1849 al 1872, il terzo «Mondo vecchio sempre nuovo» dal 1873 va a sfociare nel 1918.

In sede critica, ci risulta un «Saggio intorno al Mulino del Po», edito dal Garzanti, dovuto alla penna di L. Menapace. Su questo sfondo storico si rivive l'epopea del Risorgimento italiano, con tutte le sue luci ed ombre, chiusosi con la battaglia di Vittorio Veneto. Vi si agita la massa del buon popolo italiano, sempre fondamentalmente buono, anche se si lascia alle volte montare facilmente la testa da certi estremismi. Sotto la penna magica dell'autore bolle il gran fermento per la risurrezione italiana: «Fu il tempo dell'entusiasmo e della ispirazione, e, volendo immaginare il Risorgimento d'Italia come un'opera d'arte, cotesto tempo è festoso, è glorioso, ha i giorni e magari le ore contate; altri travagli e tormenti e disastri converrà conoscere e patire e vincere, prezzo dell'opera; ma un tempo come quello è necessario. Così l'amo-

re nasce in uno sguardo, e di quanto potrà legare due creature per la vita e per la morte, nulla sarebbe, senza quello sguardo. In quello scorcio di tempo (1846-47) l'Italia innamorò gli italiani e riebbe la giovinezza».

Osservazione finissima, che si attaglia benissimo anche all'ora attuale.

Calmò, ponderato, equanime lo scrittore nei suoi giudizi critici sul governo pontificio dell'epoca, destinata a risolversi con la data non meno storica della Conciliazione fra Stato e Chiesa in Italia. E, quando si è dotati di così profondo senso realistico, non c'è pericolo — nemmeno per il più fervido romanziere — di fare la storia «ad usum delphini». L'autore, già nel «Prologo quasi una fantasia», ci tiene a precisare l'intento precipuo del suo romanzo: «Questa narrazione, intitolata «Il mulino del Po», ha da comprendere un secolo passato col fiume e come il fiume per la sua ruota laboriosa: da Napoleone al passaggio vittorioso del Piave, nella battaglia di Vittorio Veneto... In Russia nel 1912. Trenta migliaia di italiani, e ne scamparono duemila, erano andati nella Russia col IV Corpo del Viceré Eugenio. Col loro valore finì di consumarsi il disastro della Grande Armata al passaggio della Beresina».

Nel quadro tragico di questo antefatto s'intreccia l'avventura di un mulino e di un mugnaio, l'irsuto Lazzaro Scacerni, uno dei pochi superstiti e vero protagonista dell'emozionante romanzo. Sotto il piede del mugnaio il mulino vive, come la nave sotto il piede del marinaio. L'artista s'immedesima nel suo personaggio e scava sempre più in profondità dopo questa nostalgica espressione: «Presto si perderà la memoria dei mugnai di fiume, nel mentre che io varo questo primo romanzo di loro vita e avventure, con l'anno di grazia 1938. L'affetto mi riconduce ai mulini».

Rinunciando forzatamente a mille altre, basterebbe questa spigolatura a caratterizzare il burbero protagonista, che in fondo rispecchia il sentimento tradizionale del popolo italiano: «Dio comanda, finché c'è vita, di non disperare».

Insieme a padron Lazzaro, balzano vivi e nitidi sullo schermo romanzesco altri tipi di primo piano: Donata, la moglie bisbetica di Princivale, la buona e dolce Dosolina sua figlia e sopra tutti, come altro protagonista, il figlio di Dosolina, Giuseppe Scacerni o Coniglio mannaro, sinistra figura su cui s'impenna pure il romanzo.

MARCO VITALI

La situazione internazionale nell'opinione dei circoli diplomatici europei

ROMA, 28 (Mondar))

Negli ambienti diplomatici europei si ritiene molto improbabile una guerra generale a breve scadenza. Si spera ancora che la campagna di Corea possa alla fine concludersi a vantaggio degli occidentali. Se ciò malauguratamente non dovesse verificarsi, allora vi sarebbero poche probabilità di salvare la pace. Si fa sempre più strada la convinzione che la Russia cercherà di rendere la campagna di Corea lunga e difficile come quella dell'Indocina. Dopo questa esperienza per fronteggiare altre eventuali aggressioni, nei circoli dell'ONU si pensa che dovrebbe essere creata immediatamente una nuova organizzazione militare sotto gli auspici delle Nazioni Unite capace di una azione immediata, imponente ed efficace, in ognuno dei punti maggiormente vulnerabili.

La Cina comunista non avrà il voto dell'Egitto

ROMA, 28 (Mondar).

L'Egitto non riconoscerà il regime comunista cinese, nonostante le insistenze del governo indiano. Il nostro ufficio ci comunica dal Cairo che il vero motivo di questo rifiuto — secondo informazioni da fonte competente — è dovuta al fatto che la Cina nazionale ha sempre dato il suo appoggio al rappresentante egiziano nelle questioni interessanti l'Egitto in seno al Consiglio di Sicurezza.

Il governo del Cairo, quindi, finché esisterà il governo nazionale non riconoscerà nessun'altra autorità in Cina.

La questione assume un'importanza internazionale che va oltre i limiti dei rapporti cino-egiziani, poiché, se la Cina comunista avesse il voto dell'Egitto, il regime di Mao Tse Tung otterrebbe facilmente la maggioranza necessaria per la sua ammissione al Consiglio di Sicurezza.

SYLICUM PISTONS

Camicie - Pistoni - Segmenti in tutte le misure per Fiat 634

Da chi usati tutti soddisfatti per i buoni risultati ottenuti

- FIRAME -

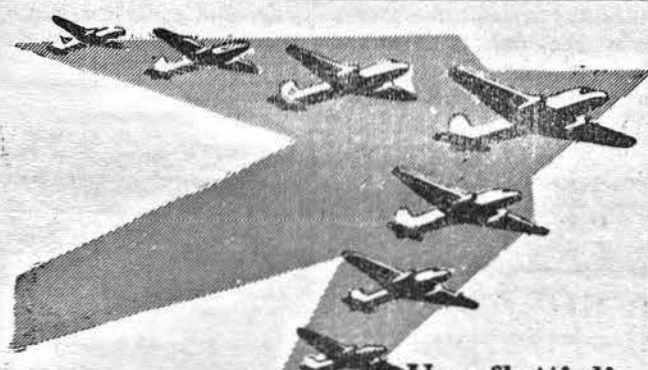
UOMINI e DONNE

in 8 giorni sarete più giovani

Eliminate i capelli grigi che vi invecchiano. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale **Rinova**, composta su formula americana, ed entro pochi giorni i vostri capelli bianchi o grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero. Si usa come una qualsiasi brillantina liquida con risultato garantito ed innocuo. Rinforza e rende giovanile la capigliatura.

Ora la **Rinova** si può trovare anche a Mogadiscio, presso la Ditta

- Elvira Tomeazzi -



Una flottiglia di apparecchi specialmente adattati

Sulla sua vasta rete aerea ADEN AIRWAYS mette a vostra disposizione degli apparecchi comodi, destinati ed adattati particolarmente ai paesi caldi nonché dei piloti e degli equipaggi scelti, ereditati da B.O.A.C.

Servizi regolari tra: MOGADISCIO, ASSAB, ASMARA, ADEN, MOKALLA, CAMARAN, GIBUTI, HARGEISA, ADDIS-ABABA, NAIROBI, GIDDA, KHARTOUM, PORTO-SUDAN, CAIRO.

Coincidenze immediate con: Gran Bretagna, l'Europa, S.U.A., Medio Oriente, Africa del Sud, Indie e tutti i paesi del mondo.



ADEN AIRWAYS
FILIALE DELLA B. O. A. C.

Per informazioni e prenotazioni: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

SIGNORE! Provate il Sapone "CORONA", Bianco Marsiglia della MIRA LANZA

troverete che l'ottima qualità compensa largamente il prezzo

CHIEDETELO AI VOSTRI FORNITORI!!

Esclusivista: SEFERIAN & Co. Ltd. - Corso V. E. 96 - Tel. 282

Disordini e scioperi in Belgio intensificati dagli antileopoldisti

BRUXELLES, 28 (Ansa-Afp).

La situazione nel Belgio si è andata aggravando nelle ultime ore della mattina e gli incidenti fra dimostranti e gendarmi si sono moltiplicati. A Bruxelles, dove durante la notte i dimostranti avevano sparso sabbia e ghiaia negli scambi ferroviari, i primi incidenti sono scoppiati verso le 10,30. Gli antileopoldisti hanno fra l'altro assalito le vetture tranviarie e dopo aver staccato i trolley, hanno obbligato i viaggiatori a scendere. Altri scioperanti sono entrati nei grandi magazzini rimasti aperti ed hanno provocato numerosi incidenti.

Alle 11, cioè nezzora dopo l'inizio delle prime dimostrazioni, lo sciopero dei tram nella capitale era quasi totale. Inoltre, in numerosi quartieri si registrava una diminuzione nella pressione del gas.

L'atteggiamento degli scioperanti si è particolarmente irrigidito nella Vallonia. Da stamane è interrotta la circolazione degli autocarri. Alle 11,30 i generi alimento hanno abbassato le saracinesche, l'erogazione del gas e dell'elettricità è tuttora sospesa, ma anche nelle altre località della Vallonia la vita economica è praticamente paralizzata.

Nella regione di Momo lo sciopero prosegue in tutti i settori. I servizi pubblici funzionano soltanto su scala ridotta.

Un attentato dinamitardo è stato perpetrato stanotte fra Luttre e Marchienne agli impianti della linea elettrificata fra Bruxelles e Charleroi.

Si afferma che in seguito all'attentato di Lessines, a causa del quale è morto un casellante, i casellanti di Charleroi non hanno voluto continuare il lavoro.

A Liegi, gli operai, che vengono considerati come mobilitati civili, si trovano nell'impossibilità di recarsi ai posti di lavoro. Seguendo l'esempio dell'organizzazione « La Wallonie », il comitato di sciopero di Liegi ha autorizzato gli spacci di generi alimentari a rimanere aperti.

La situazione determinata dagli scioperi è stata esaminata a lungo stamane dal Consiglio dei Ministri. La seduta, interrotta alle ore 13,10, sarà ripresa nel pomeriggio. Finora non è stato diramato nessun comunicato.

I rappresentanti degli S.U. e della Gran Bretagna a colloquio col Primo Ministro Libanese

BEIRUT, 28 (Mondar).

Il primo ministro libanese El Solh ha avuto un lungo colloquio col ministro degli Stati Uniti e col ministro della Gran Bretagna. Dato che analoghi colloqui hanno avuto luogo a Damasco si è propensi a credere in questi circoli politici che si tratti dei primi approcci per l'organizzazione della difesa del Medio Oriente contro una invasione dell'URSS. Si ritiene che analoghe conversazioni saranno in questi giorni iniziate anche nelle altre capitali arabe.

Manovre navali sovietiche nella regione Mar Nero

LONDRA, 28 (Afp).

Negli ambienti navali degni di fede si afferma che durante il mese prossimo le forze sovietiche effettueranno importanti manovre, nella regione del Mar Nero, aventi il duplice tema di intercettazione di una flotta nemica proveniente dal Bosforo e lo sbarco sulla costa meridionale.

Rag. G. PARMEGGIANI
SPEDIZIONIERE
Ufficio Commerciale
Via A. Diaz 31
Tel. 60 - Casella Postale 139
MOGADISCIO

II GRAN PREMIO delle Nazioni domani a Ginevra

Ascari e Villoresi guideranno la "Ferrari 3300",

GINEVRA, 28 (Ansa).

Il comitato organizzatore del Gran Premio delle Nazioni, la grande gara automobilistica internazionale che si svolgerà a Ginevra domenica prossima, rende noto che ha avuto comunicazione dalla Casa Ferrari di Modena, che quasi certamente Ascari e Villoresi piloteranno le nuove 3300 dodici cilindri per la cui completa messa a punto si stanno facendo notevoli sforzi nelle officine italiane. Tenuto conto della grande prova di Ascari nel Gran Premio d'Olanda con la Ferrari 2000, è da prevedere che la Ferrari 3300 potrà dare ottima prova sul tracciato svizzero.

Quaranta corridori di nove Nazioni prenderanno parte alle due gare automobilistiche di domenica prossima. Fra gli iscritti sono gli argentini Juan Manuel Fangio, Froilan Gonzales e

Roberto Mieres. Fangio e Gonzales si trovano già a Ginevra. Mieres è atteso per questa sera. Le due gare, rispettivamente per la formula 1 e 2, avranno inizio alle 11. Quella della formula 2 sarà la prima ad essere disputata e comprenderà trenta giri di circuito, pari a 180 chilometri. La gara formula 1, avrà inizio alle 15 e si svolgerà lungo 45 giri, pari a 270 chilometri. Per la prima volta dal suo ritorno alle competizioni internazionali, l'Alfa Romeo scenderà in campo con quattro macchine, affidate alla guida di Fangio, Farina, Taruffi e De Graffenried. Louis Rosier e Raymond Sommer, parteciperanno alle gare su Talbot 1500, mentre la Ferrari sarà rappresentata da Gigi Villoresi e Alberto Ascari.

Cinema Teatro Namar

QUESTA SERA:

AMEDEO NAZZARI - LOIS MAXWELL - ANNA NIEVO nel film

Amori e veleni

La Roma seicentesca, con i suoi intrighi, le sue passioni, i suoi delitti, appare in questo magistrale lavoro della « HERALD PICTURES » in tutta la sua fremente potenza. In luogo della giustizia lavorano il veleno ed il pugnale. In questa atmosfera tragica sovrasta il dramma di una regina senza regno, amante ferita e sovrana offesa: Cristina di Svezia. La storia ha aperto con questo film una delle sue pagine più crude eppure dense di verità. E' il film del brivido, interpretato da attori eccezionali verso i quali lo spettatore è portato all'ammirazione ed all'elogio incondizionato.

Gli spettacoli avranno inizio alle ore 18,15, alle 20 ed alle 21,45.

DOMANI SERA:

ANCORA UN TECHNICOLOR!...

CESARE e CLEOPATRA

nella grande interpretazione di VIVIEN LEIGH e CLAUDE RAINS.
Regia di GABRIEL PASCAL.

Il soggetto di questo film è di uno dei più grandi commediografi del nostro tempo: G. BERNARD SHAW. E' ancora Roma con la sua storia e con i suoi personaggi che parla; e nulla ha maggiore interesse per noi a conoscere di quei tempi remotissimi. L'impresa egiziana di Giulio Cesare e la sua avventura con Cleopatra, regina del Nilo, narrata per lo schermo in piena serietà e con qualche spunto di umorismo — quell'umorismo fine del Shaw che è anche un'arte — è tutto uno sfoggio di vivezza, sia per l'efficacia interpretativa, sia per la poderosità delle masse. E' questo, senza dubbio alcuno, il più vistoso lavoro della « EAGLE LION FILM », per la cui realizzazione ha preteso l'intervento di VIVIEN LEIGH che è stata la grande protagonista del film « Via col Vento ».

Gli spettacoli avranno inizio alle ore 18,15, alle 20 ed alle 21,45.

Supercinema

Questa sera la S. A. P. presenta un'affascinante vicenda d'amore sullo sfondo meraviglioso del golfo di Napoli:

CALAMITA D'ORO

dalla canzone di ACAMPORA E DE CRESCENZIO

con: Franca Marzi, Piero Palermi, Beniamino Maggio, Mariella Pellis, Antonio Gradol, Mariano Montillo.

Le più celebri canzoni napoletane: Triste pensiero - Passione - Mandulinata a Napule - Quann'ammore vò Filà - Signoramia Signò - Amor di Pastorello - Cura 'e Mamma - Quanno Tramonta 'o sole, cantate da: Ennio Romani, Sergio Bruni, Beniamino Maggio.

Seguirà la Settimana INCOM N. 389

Domani sera lo spettacolare film in Technicolor parlato in Italiano

Furia nel Deserto

film che ha ottenuto il più grande successo, interpretato da un quartetto di attori di fama mondiale: Lizabeth Scott, John Hodiak, Burt Lancaster e Mary Astor.

Imminente: VIA COL VENTO - IL CONTE UGOLO - VILLAGGIO INCATENATO - FULMINI A CIEL SERENO - DONNE DELLA NOTTE LA FIGLIA DELLA MADONNA.

Distilleria G. FABBRI
Via Lazzaretto 17
MOGADISCIO

Bianco Milano
APERITIVO

Distilleria G. FABBRI
Via Lazzaretto 17
MOGADISCIO